

Rassegna Stampa

17-10-2016

NAZIONALE

GAZZETTA DELLO SPORT	17/10/2016	58	Scossa in Grecia Paura nel Salento ma nessun danno <i>Redazione</i>	4
GIORNALE	17/10/2016	30	La parola ai lettori - Nessuna fretta per le cassette in legno <i>Posta Dai Lettori</i>	5
LIBERO	17/10/2016	14	Cade in gita e muore un 33enne a Bergamo <i>Redazione</i>	6
METRO	17/10/2016	2	Nuove scosse nel centro-sud <i>Redazione</i>	7
STAMPA	17/10/2016	23	Ecco perché i soldi crescono sugli alberi <i>Vittorio Sabadin</i>	8
TEMPO	17/10/2016	15	Nuove scosse. Accumoli trema ancora <i>Francesca Mariani</i>	10
SECOLO D'ITALIA	17/10/2016	4	Terremoto 5.2 in Grecia si avverte fino in Salento = Terremoto 5.2 in Grecia si sente fino in Salento <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	17/10/2016	1	- Forte scossa di terremoto in Giappone: magnitudo 5.1 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	17/10/2016	1	- Forte scossa di terremoto in Papua Nuova Guinea - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	17/10/2016	1	Forte scossa di terremoto in Grecia, paura anche nel Salento <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	17/10/2016	1	North Carolina, molotov contro sede del Gop. Trump punta il dito contro i dem <i>Redazione</i>	15
ansa.it	17/10/2016	1	Polonia, derby Lodz, 24 arresti - Calcio <i>Redazione</i>	16
ansa.it	17/10/2016	1	Terremoto 6,9 in Papua Nuova Guinea - Asia <i>Redazione</i>	17
blitzquotidiano.it	17/10/2016	1	Mistero a Miane, si odono boati. Ma Ingv esclude: «Non è terremoto» <i>Redazione</i>	18
blitzquotidiano.it	17/10/2016	1	Maltempo in pausa, sorge il sole, sul Golfo di Genova non c'è una nuvola <i>Redazione</i>	19
blitzquotidiano.it	17/10/2016	1	Terremoto Grecia, paura in Salento: 7 scosse nella notte oltre 4.0 <i>Redazione</i>	20
ilgiorno.it	17/10/2016	1	Migranti, Como avamposto di Lampedusa. L'Ue manda il suo commissario <i>Redazione</i>	21
ilgiorno.it	17/10/2016	1	Cesano Boscone, protezione civile in campo contro le alluvioni <i>Redazione</i>	22
ilgiorno.it	17/10/2016	1	Incidente ad Adrara, precipita in un burrone: morto escursionista di 33 anni <i>Redazione</i>	23
ilgiorno.it	17/10/2016	1	Mandello, difficile operazione di soccorso in Grignetta <i>Redazione</i>	24
liberoquotidiano.it	17/10/2016	1	Nuova scossa 4.1 tra Norcia e Accumoli, avvertita anche in Abruzzo Sisma in Grecia, paura nel Salento <i>Redazione</i>	25
liberoquotidiano.it	17/10/2016	1	Il tempo: previsioni a media scadenza (3) <i>Redazione</i>	26
liberoquotidiano.it	17/10/2016	1	Maltempo: treni riprendono a circolare tra Brignole e Recco <i>Redazione</i>	27
liberoquotidiano.it	17/10/2016	1	Terremoto: il 18 scade termine istanze a Comuni per l'agibilità <i>Redazione</i>	28
liberoquotidiano.it	17/10/2016	1	Usa 2016: molotov contro sede GOP in North Carolina <i>Redazione</i>	29
repubblica.it	17/10/2016	1	Lodz, 18:08 CALCIO, POLONIA: INCIDENTI PRIMA DEL DERBY DI LODZ, 24 ARRESTI <i>Redazione</i>	30
corriere.it	17/10/2016	1	Nuova scossa 4,1 tra Norcia e Accumoli <i>Redazione</i>	31
corriere.it	17/10/2016	1	Cade durante gita, muore 33/enne <i>Redazione</i>	32
corriere.it	17/10/2016	1	Terremoto 6,9 in Papua Nuova Guinea <i>Redazione</i>	33
ilgiornale.it	17/10/2016	1	Migranti, vertice con il Viminale per fissare la paga dei volontari <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

17-10-2016

ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- Paura nei luoghi del terremoto: nuova scossa da 4.1 tra Norcia e Accumoli <i>Redazione</i>	35
ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- Incendio in una centralina dell’Enel: black out ad Albisola <i>Redazione</i>	36
ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- Maltempo, caos treni: ?Ancora una settimana di disagi per i pendolari? <i>Redazione</i>	37
ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- Balillo, il bue dal grande coraggio <i>Redazione</i>	38
ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- La sicurezza ? ok: la miniera di Gambatesa pu? aprire <i>Redazione</i>	39
ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- Golfo Paradiso, tutti al lavoro dopo il passaggio della tromba d’aria <i>Redazione</i>	40
ilsecoloxix.it	17/10/2016	1	- Rogo in appartamento a Borgoratti: paura in via Tanini <i>Redazione</i>	41
lastampa.it	17/10/2016	1	Paura anche nel Salento per il forte terremoto avvenuto in Grecia <i>Redazione</i>	42
lastampa.it	17/10/2016	1	Incendio in via Po, palazzo evacuato E il traffico della movida va in tilt <i>Redazione</i>	43
lastampa.it	17/10/2016	1	Incendio in una centralina dell’Enel: black out ad Albisola <i>Redazione</i>	44
lettera43.it	17/10/2016	1	Nuova scossa 4,1 tra Norcia e Accumoli <i>Redazione</i>	45
online-news.it	17/10/2016	1	USA 2016: BRUCIATA SEDE GOP, MINACCIA A ‘NAZI REPUBBLICANI <i>Redazione</i>	46
online-news.it	17/10/2016	1	SISMA/ Bonus fino all’85%, anche sulle seconde case <i>Redazione</i>	47
protezionecivile.gov.it	17/10/2016	1	Dettaglio News Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	48
protezionecivile.gov.it	17/10/2016	1	Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilit� <i>Redazione</i>	49
protezionecivile.gov.it	17/10/2016	1	Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilit� <i>Redazione</i>	50
protezionecivile.gov.it	17/10/2016	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	51
rainews.it	17/10/2016	1	Il tifone Sarika si accanisce sulle Filippine, migliaia in fuga <i>Redazione</i>	52
rainews.it	17/10/2016	1	Haiti, Ban Ki-moon: aiuti deludenti <i>Redazione</i>	53
rainews.it	17/10/2016	1	Brexit, Boris Johnson era contrario: spunta un articolo segreto contro l'uscita dall'Ue <i>Redazione</i>	54
rainews.it	17/10/2016	1	Sisma, scossa fra Perugia e Accumoli <i>Redazione</i>	55
rainews.it	17/10/2016	1	Ancora un suicidio in carcere, 32enne si impicca ad Alessandria <i>Redazione</i>	56
rainews.it	17/10/2016	1	Bergamo. Cade in burrone, muore 33enne <i>Redazione</i>	57
televideo.rai.it	17/10/2016	1	SISMA, NUOVA SCOSSA FRA PERUGIA E ACCUMOLI <i>Redazione</i>	58
televideo.rai.it	17/10/2016	1	CADENDO IN UN BURRONE <i>Redazione</i>	59
televideo.rai.it	17/10/2016	1	BERGAMO. CADE IN UN BURRONE, MUORE 33ENNE <i>Redazione</i>	60
vigilfuoco.it	17/10/2016	1	Macerata, soccorso a persona ferita <i>Redazione</i>	61
vigilfuoco.it	17/10/2016	1	Catanzaro, addestramento SAF nel comune di Gimigliano <i>Redazione</i>	62
vigilfuoco.it	17/10/2016	1	Ancona, salvato un rapace ferito <i>Redazione</i>	63
dire.it	17/10/2016	1	Roma, a piazza Venezia cade il ramo di un pino secolare FOTO <i>Redazione</i>	64
gazzettadelsud.it	17/10/2016	1	Sisma 5.2 in Grecia, scossa avvertita anche in Puglia <i>Redazione</i>	65
ilfattoquotidiano.it	17/10/2016	1	Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 5.2 nella notte. Avvertita anche in Puglia: nessun danno - <i>Redazione</i>	66

Rassegna Stampa

17-10-2016

italpress.com	17/10/2016	1	IMMIGRAZIONE, BORDONALI "APPLICARE `RICETTA MARONI`" <i>Redazione</i>	67
omniroma.it	17/10/2016	1	TERREMOTO, 1.198 LE PERSONE ANCORA ASSISTITE NEI CAMPI O NEGLI ALBERGHI <i>Redazione</i>	68
omniroma.it	17/10/2016	1	VIA TIBERINA, FRANA COSTONE: CHIUSO TRATTO AL KM 34.500 NEL COMUNE DI NAZZANO <i>Redazione</i>	69
tuttoggi.info	17/10/2016	1	Scomparsa 46enne di Deruta Trovata l'auto, ricerche in atto <i>Redazione</i>	70
tuttoggi.info	17/10/2016	1	Nocera Umbra, arriva la Campagna Nazionale "Terremoto, io non rischio" <i>Redazione</i>	71
tuttoggi.info	17/10/2016	1	Terremoto, scossa 4.1 epicentro su Norcia Aftershock più forte dal 3 settembre <i>Redazione</i>	72
tuttoggi.info	17/10/2016	1	Terremoto Norcia, nuova visita del Commissario Straordinario Vasco Errani <i>Redazione</i>	73

MAGNITUDO 5,5

Scossa in Grecia Paura nel Salento ma nessun danno

[Redazione]

MAGNITUDO 5,5 Un terremoto di magnitudo 5,5 della scala Richter ha fatto tremare nella notte tra sabato e domenica la Grecia. L'epicentro è stato localizzato nei pressi della città di Ioannina, nel nord del Paese. Alla prima scossa ne sono seguite altre sette. Il sisma è stato avvertito anche nel Salento, dove però non sono stati riscontrati particolari danni. -tit_org-

RICOSTRUZIONE TERREMOTO

La parola ai lettori - Nessuna fretta per le casette in legno

[Posta Dai Lettori]

LA PAROLA AI LETTORI RICOSTRUZIONE TERREMOTO Nessuna fretta per le casette in legno Un filmato diffuso anche in rete, mostrava come per costruire dalle fondamenta una palazzina in legno occorrono sette giornate lavorative. Il governo ora ci racconta che per costruire le casette in legno occorrono sette mesi. Tempo solo di poco inferiore alla costruzione di normali abitazioni in muratura. Certo, più lavori doppia spesa e qualcuno avrà la sua bella convenienza... Giuseppe Nava e^mailjÉÂÉ Û ß ' mg ' - - ' -tit_org-

Cade in gita e muore un 33enne a Bergamo

[Redazione]

Cade in gita e muore un 33enne a Bergamo. Stava facendo una tranquilla passeggiata come quelle che si fanno di solito la domenica pomeriggio con la famiglia in mezzo al verde. Ed era appena entrato nel bosco in località Tross ad Adrara San Rocco, in provincia di Bergamo, quando è precipitato in un burrone. Purtroppo il volo di dieci metri è risultato fatale per l'uomo di 33 anni, deceduto nel pomeriggio. Il bergamasco pare si fosse allontanato di un centinaio di metri dai familiari quando si è verificata la tragedia. Sul posto sono intervenuti l'elisoccorso del 118, il Soccorso alpino e i carabinieri di Grumello del Monte. Ma il giovane è morto sul colpo e i tentativi di rianimarlo sono stati inutili. - tit_org-

Nuove scosse nel centro-sud

[Redazione]

PERUGIA Nuove forti scosse nelle zone già colpite dal tragico sisma del 24 agosto scorso. Un terremoto di magnitudo 3.0 si è verificato alle 9.48 nel centro Italia, pochi chilometri a nord di Ammumoli. Poco dopo, alle 11.32, un terremoto di magnitudo 4.1 si è registrato tra Norda, Accumoli e Arquata del Tronto. La scossa è stata avvertita anche in Abruzzo. L'epicentro del sisma è stato registrato a una profondità di dieci chilometri. Più grave, 5,2 gradi, la scossa che ha colpito la Greci ed è stata sentita in Puglia dove la gente è scesa in strada. METRO -tit_org-

Ecco perché i soldi crescono sugli alberi

[Vittorio Sabadin]

I dati della conferenza Onu di Quito: le città più verdi risparmiano. Abbattono le spese per l'energia e fanno aumentare i valori immobiliari. Si dice che i soldi non crescono sugli alberi, ma è solo perché non si è guardato bene tra le foglie. A Quito, in Perù, si tiene in questi giorni una conferenza dell'Onu alla quale bisognerebbe prestare un po' di attenzione, perché spiegherà agli amministratori di tutte le città del mondo come la presenza di piccole foreste urbane possa generare nei loro bilanci risparmi per decine di milioni all'anno. In città, tutti amiamo gli alberi perché la loro vista ci rilassa, perché i parchi offrono occasioni di svago e rendono meno inquietante un paesaggio altrimenti composto solo da mattoni, cemento e asfalto. Ma per convincere sindaci e costruttori a piantarne un po' di più bisogna dire loro che tra i rami di ogni albero c'è del denaro. Ed è proprio quello che gli esperti riuniti a Quito per il convegno Habitat III vogliono dimostrare. I numeri. La città di New York, che ospita a Central Park una delle foreste urbane più vaste del mondo, ha calcolato che l'impatto dei suoi alberi all'economia locale vale 120 milioni di dollari l'anno, a fronte dei 22 milioni necessari per la manutenzione delle aeree verdi. Gli alberi contribuiscono per 28 milioni ai risparmi di energia, per 5 milioni al miglioramento della qualità dell'aria e per 36 milioni a ridurre le spese dovute al contenimento delle inondazioni da pioggia. Ma come fa un albero a generare tanta ricchezza? Secondo gli studi che verranno presentati a Quito, gli alberi con la loro ombra possono abbassare le temperature delle città tra i 2 e gli 8 gradi; se sono piantati vicino a un edificio, consentono di ridurre del 30% il costo dell'aria condizionata in estate, e di abbattere le spese per l'energia fra il 20 e il 50% in inverno. Un solo grande albero assorbe 150 chili di CO₂ all'anno, filtrando anche molti particolati emessi dalle auto e dagli impianti di riscaldamento. Lo stesso albero, assimilando circa 5000 litri di acqua all'anno, contribuisce a mantenere il sottosuolo asciutto, pronto a impregnarsi di altra acqua piovana. La città ideale dovrebbe avere, secondo gli esperti, almeno il 40 per cento della propria superficie ricoperta da alberi. Chi vende case sa bene che quelle circondate dal verde valgono almeno un 20 per cento in più e questo dovrebbe fare riflettere anche chi le costruisce. Uomini e piante. Agli esseri umani gli alberi piacciono, e non solo per ragioni estetiche. Gli studiosi del comportamento umano sanno da tempo che la visione di scene urbane prive di verde fa fluire maggior sangue all'amigdala, la parte del cervello che gestisce gli allarmi e lancia segnali di emergenza, stimolando gli ormoni che preparano al combattimento o alla fuga. I panorami bucolici mettono invece in funzione il lobo dell'insula e il cingolato anteriore, che governano consapevolezza e altruismo, e passeggiare nel verde diminuisce i livelli di cortisolo, attenuando le tensioni. Nelle aree con più alberi - ha detto l'esperto britannico di salute pubblica William Bird al Guardian - la gente esce più spesso di casa, ha migliori rapporti con i vicini ed è meno affetta da ansia e depressione. Ridurre i livelli di stress consente di avere maggiore energia da dedicare alle proprie attività. A Toronto, in Canada, una ricerca condotta dal professor Marc Berman ha dimostrato che bastano 10 alberi in più intorno a un isolato per consentire agli abitanti di sentirsi almeno 7 anni più giovani e dare loro una percezione di benessere analoga a quella di incassare 10.000 dollari in più all'anno. Quando gli alberi scompaiono, hanno scoperto gli studiosi, i tassi di mortalità degli esseri umani che vivono nella zona aumentano e le donne partoriscono neonati meno robusti. I bambini che crescono lontani dagli alberi perdono poi ogni contatto con la natura, alla quale daranno da adulti minore valore. Ma non è solo per assorbire CO₂ e rendere più piacevole la vita che le foreste urbane sono importanti. A Quito verrà lanciato un allarme che riguarda un futuro non troppo lontano, nel quale il 60% dell'umanità, più di 4 miliardi di persone, abiterà in una città. Ampliare le metropoli senza dotarle anche di ampie zone di verde le renderà invivibili, insalubri e pericolose, autentiche metastasi che si ingrandiscono nel corpo sano della Terra. 40% della superficie urbana Ricoperta da alberi: ecco la città ideale secondo gli esperti. 150 chili di CO₂ l'anno possono essere assorbiti da un solo grande albero. I vantaggi. Bambini. Assorbono CO₂ raffreddano il clima. Gli alberi possono abbassare le temperature delle città tra i 2 e gli 8 gradi; consentono di ridurre del 30% il costo dell'aria condizionata in

estate, e di abbattere le spese per l'energia fra il 20 e il 50% in inverno. Un solo grande albero assorbe 150 chili di CO₂ all'anno, filtrando anche molti particolati emessi dalle auto e dagli impianti di riscaldamento. Aumentano il valore degli immobili. Gli alberi nei vicinati aumentano il valore delle proprietà immobiliari del 20%. New York ha calcolato l'impatto degli alberi in 120 milioni di dollari l'anno: contribuiscono per 28 milioni ai risparmi di energia, per 5 milioni ai miglioramenti della qualità dell'aria e per 36 milioni a ridurre le spese dovute al contenimento delle mondazioni. Abbassano il tasso di mortalità. Bastano 10 alberi in più intorno a un isolato per consentire agli abitanti di sentirsi almeno 7 anni più giovani e dare loro una percezione di benessere analoga a quella di incassare 10.000 dollari in più all'anno. Quando gli alberi scompaiono i tassi di mortalità aumentano e le donne partoriscono neonati meno robusti. Diminuiscono ansia e depressione. Nelle aree con più alberi la gente esce più spesso di casa, ha migliori rapporti con i vicini ed è meno affetta da ansia e depressione. Guardare un albero infatti mette in funzione il lobo dell'insula e il cingolato anteriore, che governano consapevolezza e altruismo, e diminuisce i livelli di cortisolo, attenuando le tensioni. L'amore per la natura si trasmette. I bambini che crescono lontani dagli alberi perdono ogni conoscenza e ogni contatto con la natura, alla quale inevitabilmente daranno da adulti minore valore. Vivere in città senza vegetazione insomma ha un grave costo sociale: diminuisce generazione dopo generazione l'attenzione all'ambiente.

-tit_org-

Nuove scosse. Accumoli trema ancora

Ieri mattina due terremoti di magnitudo 3.0 e 4.1 tra Norcia e il Reatino Gli assistiti dalla protezione civile sono 1.198. Ancora 7.600 case inagibili

[Francesca Mariani]

Nuove scosse. Accumoli trema ancora Ieri mattina due terremoti di magnitudo 3.0 e 4.1 tra Norcia e il Reatino Gli assistiti dalla protezione civile sono 1.198. Ancora 7.600 case inagibili Francesca Mariani Nuove scosse nel Centro Italia già devastato dal sisma del 24 agosto. Due terremoto di magnitudo 3.0 e 4.1 si sono verificato alle 9.48 e alle 11.32 rispettivamente a pochi chilometri a nord di Accumoli e tra Accumoli e Norcia. L'epicentro della scossa, riferisce l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato registrato a una profondità di 9 chilometri. Intanto, informa la Protezione Civile, sono 1.198 le persone ancora assistite nei campi o negli alberghi dell'area colpita dal sisma del 24 agosto. È stazionario il dato dei cittadini ospitati in alberghi e strutture ricettive distribuite nelle province interessate dal terremoto: sono complessivamente 787, di cui oltre 400 neglihotel di San Benedetto del Tronío. Sono invece in 145, tra abruzzesi, amatriciani e accumolesi, ad aver scelto di trasferirsi presso le abitazioni del progetto Case, messe a disposizione nel Comune dell'Aquila, o nei Map localizzati in altri Comuni d'Abruzzo. Restano, infine, 134 le per sone ospitate in residenze sanitarie assistenziali. Resta in calo, invece, il numero delle persone ancora alloggiate in tende: 30 nelle Marche, 32 in Umbria, e 70 ad Amatrice, nel Lazio. Non risultano invece più assistiti in tenda in Abruzzo. Proseguono le verifiche di agibilità della Protezione civile sugli edifici, pubblici e privati, delle zone colpite dal terremoto del24 agosto. Complessivamente, sono 26.339 i sopralluoghi effettuati. È stato prorogato a domani il termine ultimo perla presentazione presso i Comuni o i Centri operativi comunali delle istanze di sopralluogo per edifici privati. Le attività di verifica di agibilità sugli edifici privati sono iniziate nei primi giorni di settembre e a oggi sono oltre 66mila le richieste pervenute: più di 38milanelle Marche, quasi diecimila nel Lazio, novemila in Umbria, oltre ottomila in Abruzzo. Sono finora 25.566 le schede di valutazione relative a sopralluoghi su edifici privati compilate e acquisite, da cui risultano 12.753 immobili dichiarati agibili (circa il 50%) e 1.368 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 7.600, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 30%) mentre 3.845 so no gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili (il 15%). Lepercentuali si discostano però significativamente da regione a regione. In particolare, nella Regione Lazio sono 4.651 le schede di valutazione compilate e acquisite, cheindicano 1.653 edifici dichiarati agibili (pari al 35%) e 410 che, purnon essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 2.044, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 44%) mentre 544 (quasiil 12%) sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. -tit_org-

Terremoto 5.2 in Grecia si avverte fino in Salento = Terremoto 5.2 in Grecia si sente fino in Salento

[Redazione]

TERREMOTO 5.2 IN GRECIA SI AVVERTE FINO IN SALENTO di Laura Ferrari Ben sette scosse di terremoto si sono registrate nella notte in Grecia, tutte di magnitudo superiore a 4.0, dopo quella del 5.2 avvenuta ieri sera alle 23.15 ora locale vicino alla città nordoccidentale di Giannina (Ioannina), a nord-ovest della capitale. Non vi è per ora notizia di feriti o danni. L'ultima scossa registrata dall'INGV del 4.9, è delle 4.21. TERREMOTO 5.2 IN GRECIA SI SENTE FINO IN SALENTO di Laura Ferrari Ben sette scosse di terremoto si sono registrate nella notte in Grecia, tutte di magnitudo superiore a 4.0, dopo quella del 5.2 avvenuta ieri sera alle 23.15 ora locale vicino alla città nordoccidentale di Giannina (Ioannina), a nord-ovest della capitale. Non vi è per ora notizia di feriti o danni. L'ultima scossa registrata dall'Istituto nazionale italiano di Geofisica e Vulcanologia, del 4.9, è delle 4.21. L' epicentro è stato individuato al confine tra Grecia e Albania, a 35 chilometri di profondità. A precederla altre sei scosse di simile intensità (la minore è stata del 4.3), tutte con epicentro nel nordovest del Paese. Non si registrano danni a cose o persone nel Salento dove sabato sera intorno alle 22.15 è stata avvertita la scossa di terremoto di magnitudo 5.2 con epicentro nella zona di Ioannina, in Grecia, non distante dal confine con l'Albania. Il sisma è avvenuto a circa 20 chilometri di profondità ed è stato avvertito in tutta la Puglia, in particolare nella provincia di Lecce. Numerose telefonate di gente allarmata sono giunte alla centrale operativa dei Vigili del fuoco. Immediatamente dopo sono state fatte dai Vigili una serie di verifiche e al momento non si registrano emergenze. Numerose persone si sono riversate in strada dove hanno sostato per breve tempo. Segnalazioni sono giunte, in particolare, da Nardo, Lecce, Gallipoli, Maglie, San Cesario di Lecce, Alezio. -tit_org- Terremoto 5.2 in Grecia si avverte fino in Salento - Terremoto 5.2 in Grecia si sente fino in Salento

- Forte scossa di terremoto in Giappone: magnitudo 5.1 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Forte scossa di terremoto in Giappone: magnitudo 5.1 A cura di Peppe Caridi 16 ottobre 2016 - 11:10 [sismografo1] Una scossa di terremoto di magnitudo 5,1 è stata registrata oggi circa 24 chilometri a sudest di Ishinomaki nella prefettura di Miyagi, in Giappone a una profondità di circa 14 chilometri: lo rende noto l'Istituto geologico statunitense (Usgs). Per ora non si segnalano danni o vittime.

- Forte scossa di terremoto in Papua Nuova Guinea - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Forte scossa di terremoto in Papua Nuova Guinea
Un terremoto si è verificato in Papua Nuova Guinea alle 08:15A cura di Filomena Fotia
17 ottobre 2016 - 08:34[terremoto-papua-nuova-guinea]Un terremoto di magnitudo 6.8 si è verificato in Papua Nuova Guinea alle 08:15 ora italiana ad una profondità di 63 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.Non si hanno al momento notizie di danni o feriti. Il Pacific Tsunami WarningCenter non ha diramato allerta tsunami.

Forte scossa di terremoto in Grecia, paura anche nel Salento

[Redazione]

Pubblicato il: 16/10/2016 13:26 Forte scossa di terremoto di magnitudo 5.2 in Grecia, con epicentro a Ioannina, in Grecia, nei pressi dei confini con l'Albania. La scossa, avvenuta nella notte, è stata avvertita fino al Salento. Tante le chiamate arrivate alla centrale dei vigili del fuoco ma, al momento, non risultano danni a cose o persone. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

North Carolina, molotov contro sede del Gop. Trump punta il dito contro i dem

[Redazione]

Pubblicato il: 17/10/2016 08:44 Attacco incendiario contro la sede del Partito Repubblicano in North Carolina. Una bottiglia molotov è stata scagliata contro una finestra dell'edificio, provocando un incendio che ha distrutto manifesti elettorali per Donald Trump, mobili e altro materiale all'interno dell'ufficio. Gli aggressori hanno anche lasciato una scritta sul muro esterno che recita "nazisti repubblicani via dalla città", minacciando altre azioni. Nell'attacco, avvenuto durante il weekend, nessuno è rimasto ferito. La polizia sta indagando dopo che i funzionari del partito hanno denunciato domenica quello che il governatore Pat McCrory ha definito "un attacco alla nostra democrazia". Il sindaco di Hillborough, Tom Stevens, ha diffuso una dichiarazione in cui afferma che l'attacco incendiario costituisce una "volontaria minaccia alla sicurezza della nostra comunità e il suo messaggio di odio mina la decenza, il rispetto e l'integrità della partecipazione civica". "L'unica cosa importante è che nessuno sia rimasto ucciso, cosa che sarebbe potuta succedere", ha detto, da parte sua, il direttore esecutivo del Partito Repubblicano del North Carolina, Dallas Woodhouse. "A prescindere dall'essere repubblicani, democratici o indipendenti, tutti gli americani devono sentirsi oltraggiati per questo attacco violento e pieno d'odio contro la nostra democrazia", ha aggiunto. "Gli animali che rappresentano Hillary Clinton e i democratici hanno appena lanciato un attacco incendiario contro la nostra sede in North Carolina", scrive su Twitter Donald Trump che punta quindi immediatamente il dito contro gli avversari democratici per l'attacco. "Perché stiamo vincendo", aggiunge. Animals representing Hillary Clinton and Dems in North Carolina just firebombed our office in Orange County because we are winning @NCGOP Donald J. Trump (@realDonaldTrump) 16 ottobre 2016 Da parte sua, la candidata democratica ha condannato l'attacco definendolo, sempre su Twitter, "orribile e inaccettabile" ed esprimendo sollievo per il fatto che non vi siano state vittime. The attack on the Orange County HQ @NCGOP office is horrific and unacceptable. Very grateful that everyone is safe. Hillary Clinton (@HillaryClinton) 16 ottobre 2016 Tweet Condividi su WhatsApp

Polonia, derby Lodz, 24 arresti - Calcio

[Redazione]

(ANSA-AP) - VARSAVIA, 16 OTT - Finiscono con una valanga di arresti, ben 24, gli scontri tra tifosi e polizia prima del derby polacco di Lodz. Gli incidenti sono avvenuti prima della partita tra LKS Lodz e Widzew Lodz, con le forze dell'ordine che sono intervenute dopo che i supporter del Widzew avevano cercato di forzare i cordoni ed entrare nello stadio dell' LKS. Dopo gli appelli della polizia che aveva invitato a tornare a casa, un nutrito gruppo di tifosi si è diretto verso lo stadio lanciando bottiglie contro le forze dell'ordine e dando via a una serie di scontri, culminati al momento con 24 arresti.

Terremoto 6,9 in Papua Nuova Guinea - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 6,9, è stata registrata al largo della Papua Nuova Guinea. Lo rende noto il sismologico Pacific Tsunami Warning Centre escludendo un allarme tsunami.

Mistero a Miane, si odono boati. Ma Ingv esclude: "Non è terremoto"

[Redazione]

Pubblicato il 16 ottobre 2016 11:16 | Ultimo aggiornamento: 16 ottobre 2016 11:16 [ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Mistero a Miane, si odono boati. Ma Ingv esclude: "Non è terremoto"

TREVISO Mistero a Miane, in provincia di Treviso, dove da fine estate si odono strani boati. Rompono il silenzio nella notte, svegliano gli abitanti, fanno tremare i vetri. Ma i rilievi effettuati lo scorso 30 agosto dai tecnici dell'Istituto Nazionale di Geofisica di Trieste, escludono che si tratti di un terremoto. Ma allora cosa sono? L'ipotesi è forse ancor più spaventosa: un flusso d'acqua sotterranea che scava il sottosuolo. La sindaca Angela Comellere però si dice sollevata: Questo ci mette in una condizione di tranquillità, perché la nostra paura è stata fugata. Il fenomeno è stato comunque registrato dai sismografi. L'ipotesi fatta che ora andrà approfondita è quella che si tratti di un flusso d'acqua sotterraneo su una superficie che non dovrebbe essere molto profonda. Ora bisogna fare delle verifiche accurate. Stiamo cercando di capire anche con la Regione Veneto come procedere. Lo strano caso dei boati aveva già interessato il Fadalto, nel 2011. Gli abitanti di Vittorio Veneto stettero in allarme da gennaio a primavera inoltrata. Anche allora furono collegati alla presenza di abbondante acqua nella sottoterra carsica. I risultati delle ricerche a Miane sono stati presentati sabato 15 ottobre alla presenza di Pierluigi Bragato dell'Ings, di Gianpaolo Bottacin, assessore regionale alla Protezione civile, Alberto Baglioni, dirigente dell'U.O. Geologia della Regione Veneto. La sindaca ringrazia la Regione: Fortunatamente abbiamo avuto qualcuno che ci è stato vicino in questo percorso: se avessimo dovuto affrontare noi le analisi ci sarebbero stati costi importanti per amministrazione. Grazie alla convenzione con la Regione non è stato così.

Maltempo in pausa, sorge il sole, sul Golfo di Genova non c'è una nuvola

[Redazione]

Pubblicato il 16 ottobre 2016 11:21 | Ultimo aggiornamento: 16 ottobre 2016 11:21 [ac] Guarda la versione ingrandita di Maltempo in pausa, sorge il sole, sul Golfo di Genova non c'è una nuvola (Foto di Giammarco De Marco) Maltempo in pausa, sorge il sole, sul Golfo di Genova non c'è una nuvola (Foto di Giammarco De Marco) [INS::INS] Maltempo in pausa per qualche giorno, poi torneranno le piogge e il freddo. Godiamoci questa domenica di sole. La quiete dopo la tempesta. Se il buon giorno si vede dal mattino, questa foto scattata dalla propaggine del monte di Portofino sovrastante Santa Margherita Ligure fa sperare il meglio. Il sole sorge sulla sinistra, dietro l'Appennino alle spalle della Spezia. Mare calmo nel Golfo di Genova e nel Tigullio, nemmeno una nuvola dal punta Mesco a Portofino. Da domani, lunedì 17, la musica cambia. Il sito 3BMeteo annuncia che nella nuova settimana tornano piogge e temporali e che una perturbazione nordatlantica attraverserà la Penisola. E le temperature? Ecco la previsione: Non arriverà il freddo, ma le temperature si porteranno più in linea con le medie del periodo, anzi le massime potranno risultare localmente ancora al di sopra con clima diurno abbastanza mite laddove ci sarà il sole. Se domenica le massime potranno ancora toccare i 26-27 sulla Sicilia, nel corso della settimana le massime scenderanno di un paio di gradi portandosi localmente sotto i 24-25 C. Anche al Nord le massime passeranno dai 18-22 di domenica ai 14-17 C, con un calo più marcato sui settori alpini e prealpini. Al Centro le massime oscilleranno domenica tra i 18-23 mentre nel corso della settimana si porteranno sin verso i 15-18 C.

Terremoto Grecia, paura in Salento: 7 scosse nella notte oltre 4.0

[Redazione]

Pubblicato il 16 ottobre 2016 11:53 | Ultimo aggiornamento: 16 ottobre 2016 11:53 [ac] di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto Grecia, paura in Salento: 7 scosse nella notte oltre 4.0 [INS::INS] LECCE Trema la terra in Grecia, grande paura in Salento. Sette forti scosse di terremoto si sono registrate nella notte nei pressi della città di Giannina (Ioannina), a Nord Ovest di Atene. Erano tutte di magnitudo superiore a 4.0, dopo quella del 5.2 avvenuta sabato sera alle 23.15 ora locale. Il sisma è stato avvertito chiaramente anche in tutta la Puglia, in particolare nella provincia di Lecce. Numerose le telefonate di gente allarmata, giunte alla Centrale operativa dei Vigili del Fuoco. Non vi è per ora notizia di feriti o danni in Grecia. Ultima scossa registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, del 4.9, è delle 4.21. Epicentro è stato individuato al confine tra Grecia e Albania, a 35 km di profondità. A precederla altre sei scosse di simile intensità (la minore è stata del 4.3), tutte con epicentro nel Nord Ovest del Paese. Non si registrano danni a cose o persone neppure in Salento dove sabato sera è stata chiaramente avvertita la prima scossa, quella più forte di magnitudo 5.2 con epicentro nella zona di Ioannina. Immediatamente dopo sono scattate le verifiche dei Vigili e al momento non si registrano emergenze. Numerose persone si sono riversate in strada dove hanno sostato per breve tempo. Segnalazioni sono giunte, in particolare, da Nardò, Lecce, Gallipoli, Maglie, San Cesario di Lecce, Alezio.

Migranti, Como avamposto di Lampedusa. L'Ue manda il suo commissario

[Redazione]

Como, 17 ottobre 2016 -Italia non è stata abbandonata. A Bruxellesconosciamo lo sforzo straordinario che state mettendo in pratica per accoglierei profughi. Sono qui per capire come potervi aiutare. Una risposta, indiretta,alle accuse lanciate nei giorni scorsi dal premier Matteo Renzi, quella diTomas Bocek, rappresentante speciale per migranti e rifugiati del segretariogenerale del ConsiglioEuropa, ieri in visita al campo temporaneo diaccoglienza di Como. Giunto in tarda mattinataalto funzionario dell Ue si èintrattenuto circa un ora con i profughi, visitando le strutture del campo ingrado di ospitare fino a 350 persone. Ho avuto una buona impressione - ha commentato all uscita - le condizioni sonobuone e la struttura è dignitosa. Adesso proseguirò il mio viaggio alla volta di Palermo, domani sarò a Lampedusa e poi a Pozzallo. Rimarrò altri sei giorninel vostro Paese e voglio incontrare non solo le autorità, ma anche irappresentanti di comunità e associazioni. La scelta di partire da Como non ècasuale. Nella città lombarda più prossima al confine da tre mesi a questaparte si sta vivendo una vera e propria emergenza. Grazie al passaparolamigliaia di somali ed eritrei sono arrivati fin qui nella speranza di riuscircera raggiungere la Germania, passando attraverso la Svizzera. Un illusionetramontata presto, di fronte ai controlli ferrei delle Guardie di Confineelvetiche che, in virtù di un accordo con il nostro Paese, da settimane fermanoi migranti e semplicemente li riaccompagnano dalla polizia italiana. Inutilile richieste di creare un sorta di corridoio umanitario. Questo è un temadelicato che coinvolge la politica degli Stati - si è lasciato sfuggirealtofunzionario -. Ci stiamo lavorando, ma la Svizzera non è un membro dell Ue etutto è molto più difficile.Non è andata meglio conAustria o la Francia, che pur sotto il cappello diBruxelles da mesi hanno reso impermeabili i loro confini al Brennero e Mentone.Se a Como ci hanno fatto il callo a convivere con i migranti, sono loro a nonessersi rassegnati a vivere nel campo di via Regina Teodolinda, dove per laverità dovrebbero rimanere per un massimo di sette giorni. Finora solo in diecihanno accettato di presentare domanda di asilo politico, gli altri hannopreferito andarsene.Italia non è più un approdo sicuro neppure per iprofughi.di ROBERTO CANALI

Cesano Boscone, protezione civile in campo contro le alluvioni

[Redazione]

Cesano Boscone (Milano), 16 ottobre 2016 - Grande successo e partecipazione per l'iniziativa Io non rischio, la campagna di sensibilizzazione promossa quest'weekend dal Dipartimento della protezione civile che ha radunato oltre 7 mila volontari in 700 piazze italiane. Davanti al municipio, il gruppo dei volontari della protezione civile di Cesano Boscone ha allestito uno stand informativo, con tanto di plastico illustrativo, per spiegare ai cittadini come prevenire i rischi di alluvione e i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza. Tanti i cittadini che si sono fermati davanti allo stand: Segnale importante di un interesse vivo per queste tematiche, soprattutto dopo gli avvenimenti drammatici che hanno colpito il centro Italia - racconta Giuseppe Di Ciaula, responsabile operativo comunale della protezione civile cesanese. È fondamentale tenersi pronti e preparati, per questo le nostre attività sono rivolte anche alla prevenzione, non solo all'emergenza. Un'emergenza che si è presentata in serata, quando il gruppo è stato chiamato per prendere parte alla maxi esercitazione, Oktober Test, organizzata ogni anno per mettere alla prova la risposta delle associazioni di primo intervento e soccorso in caso di calamità. di FRANCESCA GRILLO

Incidente ad Adrara, precipita in un burrone: morto escursionista di 33 anni

[Redazione]

Adrara San Rocco, 16 ottobre 2016 - Un uomo di 33 anni è morto nel pomeriggio in località Tross ad Adrara San Rocco, nella Bergamasca. Stava facendo una passeggiata in un bosco con la famiglia, ma è precipitato in un burrone per dieci metri. Il bergamasco pare si fosse allontanato di un centinaio di metri dai familiari quando si è verificata la tragedia. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso del 118, il Soccorso alpino e i carabinieri di Grumello del Monte. Ma il giovane è morto sul colpo e i tentativi di rianimarlo sono stati vani.

Mandello, difficile operazione di soccorso in Grignetta

[Redazione]

Mandello (Lecco), 16 ottobre 2016 - Spettacolare e difficile intervento del Soccorso alpino e dell'elisoccorso 118 sul "Fungo" in Grignetta dove un 43enne è precipitato provocandosi un trauma dorsale. Gli uomini della XIX Delegazione del Soccorso alpino guidato da Gianni Beltrami hanno operato diverse ore per mettere in sicurezza l'uomo ferito: Marco Mandelli di Cisano Bergamasco. La zona particolarmente impervia ha richiesto di barellare il ferito, che non è comunque in gravi condizioni e che non ha mai perso conoscenza, e trasportarlo via terra fino a un punto in cui il velivolo lo ha potuto recuperare in sicurezza. Alcune fasi delle operazioni di soccorso

Alcune fasi delle operazioni di soccorso

Alcune fasi delle operazioni di soccorso

Nuova scossa 4.1 tra Norcia e Accumoli, avvertita anche in Abruzzo Sisma in Grecia, paura nel Salento

[Redazione]

Nuova scossa 4.1 tra Norcia e Accumoli, avvertita anche in Abruzzo Sisma in Grecia, paura nel Salento Roma, 16 ott. (AdnKronos) - Nuova forte scossa nelle zone già colpite dal tragico sisma del 24 agosto scorso. A quanto riporta l'Ingv, un terremoto di magnitudo 4.1 si è registrato alle 11.32 tra Norcia, Accumoli e Arquata del Tronto. La scossa è stata avvertita anche in Abruzzo.

Il tempo: previsioni a media scadenza (3)

[Redazione]

(AGI) - Roma, 16 ott. - GIOVEDI' 20: maltempo e precipitazioni sparse su quasi tutto il territorio, più diffuse ed anche a carattere di rovescio o temporale sulle regioni centro-orientali del settentrione e su quelle meridionali compresa la bassa Campania, Basilicata tirrenica e Calabria; nel corso della mattinata estensione dei fenomeni temporaleschi anche al restante nord ed alla Toscana settentrionale, mentre precipitazioni più consistenti interesseranno nel pomeriggio anche i rilievi appenninici tra Umbria e Marche, attenuandosi invece, sulle regioni nord-occidentali; in serata estensione del miglioramento anche al nord-est, mentre nuovi fenomeni convettivi interesseranno le aree appenniniche tosco-emiliane, quelle centrali e le due isole maggiori. VENERDI' 21 E SABATO 22: venerdì residua nuvolosità sparsa al nord, ma in miglioramento durante la mattinata con ampie schiarite; ancora maltempo al centro-sud con fenomeni convettivi diffusi e localmente anche intensi tra basso Lazio, Abruzzo, Molise e sulle regioni meridionali tirreniche, in attenuazione dalla tarda serata sulle aree centrali. Sabato residui rovesci al primo mattino sulle regioni tirreniche meridionali; nuvolosità irregolare sulle restanti zone con spesse velature dal pomeriggio al nord-ovest, in estensione serale al restante settentrione ed al centro. (AGI) Red/Leo/Gil

Maltempo: treni riprendono a circolare tra Brignole e Recco

[Redazione]

(AGI) - Genova, 16 ott. - E' tornata completamente operativa la su entrambi ibinari la linea ferroviaria tra Genova Brignole e Recco sulla tratta Genova-LaSpezia, dopo il maltempo di venerdi'. Continuano le attivita' dei tecnici diRFI per il ripristino del secondo binario della stazione di Genova Nervi, gravemente danneggiato dalla tromba d'aria che ha colpito la zona. Per consentire i lavori di cantiere, che sara' operativo per tutta la prossimasettimana, i collegamenti tra Genova e Sestri Levante potranno subire lievi allungamenti dei tempi di viaggio mentre alcuni regionali metropolitani della relazione Genova Voltri-Genova Nervi potranno essere modificati In una nota delle Fs e' aggiunto che per garantire la mobilita', dalle 13.40 di venerdi' adoggi Trenitalia ha predisposto cento corse con autobus tra Genova Brignole-Nervi-Recco e Sestri Levante. (AGI) Vic

Terremoto: il 18 scade termine istanze a Comuni per l'agibilita`

[Redazione]

(AGI) - Roma, 16 ott. - Proseguono le verifiche di agibilita' sugli edifici privati dopo il terremoto del 24 agosto scorso. Nella giornata di oggi sono 76 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilita' e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilita' post-sismica. Sono 64 i tecnici a supporto dei Coc (Centri operativi comunali) per la gestione delle schede. Complessivamente, tra edifici pubblici e privati sono 26.339 (773 di essi riguardano finora edifici pubblici e scuole) i sopralluoghi effettuati. E intanto e' stato prorogato a martedi' 18 ottobre il termine ultimo per la presentazione presso i Comuni o i Centri operativi comunali delle istanze di sopralluogo per edifici privati. Le attivita' di verifica di agibilita' sugli edifici privati sono iniziate nei primi giorni di settembre e oggi sono oltre 66 mila le richieste pervenute: piu' di 38 mila nelle Marche, quasi diecimila nel Lazio, novemila in Umbria, oltre ottomila in Abruzzo. Nel dettaglio, sono finora 25.566 le schede di valutazione relative a sopralluoghi su edifici privati compilate e acquisite, da cui risultano 12.753 immobili dichiarati agibili (circa il 50%) e 1.368 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 7.600, invece, gli esiti di inagibilita' (circa il 30%) mentre 3.845 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili (il 15%). Le percentuali si discostano pero' significativamente da regione a regione. (AGI) Vic (Segue)

Usa 2016: molotov contro sede GOP in North Carolina

[Redazione]

(AGI/AFP) - Washington, 16 ott. - Una bottiglia incendiaria e' stata lanciata contro una sede del Partito repubblicano a Hillsborough, nella contea di Orange, North Carolina. La polizia ha poi scoperto su un muro di un vicino edificio era stata dipinta la scritta "nazisti". Nessuno e' rimasto ferito nell'incendio, mentre il direttore esecutivo del partito nello Stato ha definito l'episodio "terrorismo politico". Alcune foto diffuse sui social mostrano pareti e mobili bruciati al pari dei cartelli dei candidati, tra i quali quello di Donald Trump, completamente distrutto dalle fiamme. Sconosciuti hanno lanciato la molotov attraverso una finestra dell'edificio e la bottiglia incendiaria e' esplosa all'interno della sede. Il candidato repubblicano alle elezioni dell'8 novembre Donald Trump non ha perso l'occasione per accusare Hillary Clinton, puntando il dito contro "gli animali che rappresentano" la candidata democratica alle elezioni dell'8 novembre e "i democratici in North Carolina", perche', ha assicurato, "vinceremo". Da parte sua Clinton ha condannato l'accaduto sul suo account Twitter, definendolo "orribile e inaccettabile". (AGI) Zec

Lodz, 18:08 CALCIO, POLONIA: INCIDENTI PRIMA DEL DERBY DI LODZ, 24 ARRESTI

[Redazione]

Finiscono con una valanga di arresti, ben 24, gli scontri tra tifosi e polizia prima del derby polacco di Lodz. Gli incidenti sono avvenuti prima della partita tra LKS Lodz e Widzew Lodz, con le forze dell'ordine che sono intervenute dopo che i supporter del Widzew avevano cercato di forzare i cordoni ed entrare nello stadio dell' LKS. Dopo gli appelli della polizia che aveva invitato a tornare a casa, un nutrito gruppo di tifosi si è diretto verso lo stadio lanciando bottiglie contro le forze dell'ordine e dando via a una serie di scontri, culminati al momento con 24 arresti.

Nuova scossa 4,1 tra Norcia e Accumoli

[Redazione]

15:50 (ANSA) - ROMA - Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, stata distintamente avvertita dalla popolazione alle 11.32 di questa mattina. Il sisma stato avvertito anche nel capoluogo reatino, a Teramo e in alcune zone dell'Aquila. Al momento non si segnalano danni. In precedenza, alle 9.48, si era verificata una scossa di magnitudo 3.0 in provincia di Perugia. Ieri sera invece in Salento stata avvertita la forte scossa di un terremoto con epicentro nella zona di Ioannina, in Grecia, non distante dal confine con l'Albania. Intanto stasera alle 21 torner a riunirsi il Consiglio comunale di Amatrice, per la prima volta dopo il sisma del 24 agosto che ha fortemente danneggiato la cittadina. L'assise si terra in una tensostruttura allestita al campo sportivo Paride Tilesi.

Cade durante gita, muore 33/enne

[Redazione]

18:20 (ANSA) - BERGAMO - Stava facendo una passeggiata in un bosco con la famiglia, in località Tross ad Adrara San Rocco (Bergamo), quando precipitò in un burrone: il volo di 10 metri risultò fatale per un uomo di 33 anni, deceduto nel pomeriggio. Il bergamasco pare si fosse allontanato di un centinaio di metri dai familiari quando si verificò la tragedia. Sul posto intervennero l'elisoccorso del 118, il Soccorso alpino e i carabinieri di Grumello del Monte. Ma il giovane morì sul colpo e i tentativi di rianimarli sono stati vani.

Terremoto 6,9 in Papua Nuova Guinea

[Redazione]

08:53 (ANSA) - ROMA - Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 6,9, stata registrata al largo della Papua Nuova Guinea. Lo rende noto il sito sismologico Pacific Tsunami Warning Centre escludendo un allarme tsunami.

Migranti, vertice con il Viminale per fissare la paga dei volontari

[Redazione]

Paola Fucilieri Non è tutto verde quel che luccica. È proprio il caso di dirlo davanti all'iniziativa di Palazzo Marino ideata, in collaborazione con il settore Urbanistica e verde, dall'assessorato al Welfare del Comune. L'assessore Pierfrancesco Majorino ieri mattina era al parco Sempione per la prima data di Un'azione in Comune, dieci appuntamenti di volontariato, con protagonisti i profughi richiedenti asilo che puliranno i principali parchi e le aree verdi della città, faranno lavori di piccola manutenzione in alcuni stabili di edilizia popolare e rimuoveranno i graffiti dai muri. Un'iniziativa che terminerà domenica 18 dicembre sempre al Sempione. Un'attività che, però, in qualche modo, è destinata a restare in secondo piano, sempre oscurata com'è dalla nube di quella che è la vera emergenza che affligge la città: il sovraffollamento di Milano, in particolare dell'hub di via Sarmantini. La struttura infatti è al collasso anche se sul numero degli ospiti c'è un balletto tra Regione e Comune: per la prima sono 730, per Palazzo Marino 490. Una situazione comunque insostenibile anche dal punto di vista igienico e sanitario, come ha testimoniato Ats (ex Asl) in una relazione tecnica mandata sabato a Palazzo Marino dopo un sopralluogo nell'hub debordante di profughi, molti dei quali, com'era prevedibile, si sono presi la scabbia e altre malattie infettive. Ieri ragazzi afgani, somali ed eritrei, tutti richiedenti asilo e provenienti per lo più dal centro di accoglienza di via Aldini, hanno raccolto al parco Sempione 70 quintali di foglie nell'area tra piazza del Cannone e l'Arena Civica. Contemporaneamente un altro gruppo di una ventina di loro era impegnato invece in via Cenisio, a spostare dei mobili in un centro anziani. Con addosso le pettorine gialle inneggianti al titolo dell'iniziativa, al Sempione solo nella prima ora avevano riempito 350 sacchi e si sono lasciati fotografare volentieri. Non incanta, però, l'assessore al Welfare di Palazzo Marino, l'annuncio del bonus ai comuni che accolgono profughi promesso sabato sera dal premier Matteo Renzi che ha dichiarato di prevedere per Milano una tantum pari a circa 1,9 milioni di euro, visto che la città sta facendo sforzi sovrumani. Quanto alla possibilità di prevedere un compenso per i profughi coinvolti, Majorino ha dichiarato che sul tema ci sarà anche un incontro la prossima settimana con il Viminale. Le risorse sono utili ma da sole non servono - ci ha detto ieri mattina l'assessore -. Qui c'è un problema di sbagliata ripartizione dei profughi a livello nazionale da risolvere e infatti la prossima settimana i vertici del Viminale saranno a Milano. Com'è possibile che continuano ad arrivare a Milano, come in altre città, profughi che hanno fatto richiesta d'asilo a Bologna o a Torino? Annunci

- Paura nei luoghi del terremoto: nuova scossa da 4.1 tra Norcia e Accumoli

[Redazione]

Rieti - Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, è stata distintamente avvertita dalla popolazione alle 11.32 di questa mattina. Il sisma è stato avvertito anche nel capoluogo reatino. Al momento non si segnalano danni. In precedenza, alle 9.48 si è verificata una scossa di magnitudo 3.0 in provincia di Perugia, localizzata dall'Ingv a 9 chilometri di profondità. Ad Amatrice si torna a giocare a calcio. Si torna a giocare a calcio nelle zone colpite dal terremoto il 24 agosto scorso. Allo Stadio Manlio Sciopigno di Rieti si è svolta la prima gara del campionato di Terza Categoria, in campo l'Asd Amatrice contro la Pro Calcio Cittaducale. C'è una grande solidarietà e la voglia di ripartire, sono state le parole del sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, prima del fischio d'inizio.

Riproduzione riservata

- Incendio in una centralina dell'Enel: black out ad Albisola

[Redazione]

Savona - Alcuni rioni di Albisola Superiore senza corrente questa mattina per un black out dovuto a un incendio che ha interessato una centralina dell'Enel in via Sisto IV. Il disagio per utenza è iniziato intorno alle 10 e si è protratto per circa tre quarti di ora. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio e poi gli operai dell'Enel che hanno provveduto a riparare il guasto. Riproduzione riservata

- Maltempo, caos treni: ?Ancora una settimana di disagi per i pendolari?

[Redazione]

Genova - Il ritorno alla normalità dopo la tempesta di venerdì prosegue intutto il territorio genovese, ma bisognerà aspettare ancora qualche giorno sperare che nuove ondate di maltempo non interessino la provincia. Ieri è stata finalmente ripristinata la circolazione ferroviaria sui due binari nella tratta fra Genova e La Spezia: rimossi i tronchialbero e i rami che ancora si trovavano sulla ferrovia e messo in sicurezza il tracciato. Non è finita, però, almeno per i pendolari genovesi: si profila ancora una settimana con occhio al tabellone per cancellazioni o allungamenti dei tempi di percorrenza tra Nervi e Voltri. Questo perché - hanno informato ieri le Ferrovie dello Stato - rimarrà interrotto ancora per tutta la prossima settimana il terzo binario a Nervi, dove proseguiranno i lavori di ripristino della infrastruttura. Il binario in questione è quello su cui si fermano a fine corsa i treni che compiono il tragitto metropolitano. Quindi la sua inagibilità pone un problema sulla tratta. L'effetto è che un treno su quattro di quelli che circolano tra Voltri e Nervi sarà limitato alla stazione di Quarto, rende noto azienda. Ci saranno quindi alcune variazioni ma solo per quanto riguarda i treni regionali metropolitani fra Nervi e Voltri, in provincia di Genova. Per informazioni è attivo anche il numero verde 800 098781. Durante la fase di emergenza, in cui la tratta Genova-La Spezia è rimasta bloccata oppure su un solo binario libero, da venerdì a ieri mattina Trenitalia ha dovuto garantire oltre un centinaio di corse in autobus. Quella di ieri è stata un'altra giornata di super lavoro, per fortuna con un clima più mite, per i tecnici di Aster e i vigili del fuoco genovesi. Sono ancora decine gli alberi pericolanti che si affacciano su strade e proprietà private. I vigili del fuoco devono intervenire per tagliarli, rimuoverli e mettere in sicurezza le aree in maniera definitiva. In coda, vanno anche tanti interventi per ripristinare i tetti scoperti dal vento. Solo nella giornata di sabato gli interventi sono stati una sessantina, concentrati nei comuni del Golfo Paradiso ma anche nell'entroterra, tra Davagna e Bargagli, e a Genova, tra Nervi e Sant'Ilario. Nella mattinata di ieri i pompieri avevano ancora una coda di 300 interventi da smaltire soprattutto per alberi e tegole pericolanti. Impossibile riuscire a smaltire tutte queste richieste di aiuto. Purtroppo in situazioni di emergenza come quelle dei giorni scorsi emerge in maniera ancora più evidente la scarsità di organico dei vigili del fuoco a Genova, denunciano le organizzazioni sindacali. Domani in via Albertazzi si terrà un'assemblea della Usl dei vigili del fuoco genovesi che da mesi sollevano in Regione e in Città metropolitana il problema dei tagli: Ci sono sessanta pompieri per coprire tutta la provincia, è impossibile. Riproduzione riservata

- Balillo, il bue dal grande coraggio

[Redazione]

Savona - Un bue docile e ubbidiente come vuole la specie, ma con il coraggio di un toro. Aveva già dato prova del suo temperamento temerario durante l'alluvione del 2010, tra i pochi superstiti della strage di bovini che la furia dell'acqua provocò, presi di sorpresa mentre erano al pascolo sul monte Beigua. Ma questa volta Balillo ha superato se stesso, lasciando a bocca aperta l'intera città. Con i suoi 18 anni, l'animale ha vinto gli ostacoli e i pericoli di una natura ancora martoriata dal maltempo per percorrere, avvolto dall'oscurità, oltre dieci chilometri in solitaria, tutto per tornare dal suo amato padrone, il varazzino Giovanni Cerruti. Davanti a notizie meteorologiche allarmanti, il pensiero di Cerruti è andato immediatamente alle pendici del Beigua, dove era al pascolo il suo Balillo. Sveglia di buon'ora e Cerruti parte per arrivare in località Sciguello ai primabaglieri del sole. Il cammino verso casa prosegue e, dopo otto chilometri di strada, ora è ormai tarda. Continuare sarebbe stata un'imprudenza riprende Cerruti -. Ho così deciso di lasciarlo lì per la notte. Cerruti arriva a Casanova in auto, per tornare da Balillo la mattina seguente. All'alba il varazzino è sul posto, ma l'animale non si trova. Scatta la ricerca, ma nulla. Le ore passano e sale la preoccupazione per le sorti del bue. Una lieta telefonata dissipa la paura: Balillo è a pochi metri dalla sua stalla, nel centro di Casanova. Dopo aver percorso oltre dieci chilometri su sentieri precari per raggiungere il suo padrone. Riproduzione riservata

- La sicurezza ? ok: la miniera di Gambatesa pu? aprire

[Redazione]

Ne - C'è un ferito da salvare e una squadra di soccorso che interviene. Ma per fortuna si tratta solo di una esercitazione. Quella che si è svolta nelle miniere di Gambatesa ha avuto, però, un significato particolare. Perché in queste gallerie dallo scorso febbraio si è lavorato proprio per la sicurezza. L'esercitazione con esito positivo del Cnsas (Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico), dunque, vale come firma che le gallerie ora possono davvero aprire. L'esercitazione potrebbe sembrare un punto di arrivo. In realtà è una nuova partenza. Io spero che questo sia solo l'inizio. Del resto è mesi che lavoriamo qui proprio per far ripartire l'attività turistica. Claudia Chiappino sorride. È lei l'ingegnere minerario che ha progettato e diretto i lavori. Cammina nelle gallerie come se fossero casa sua (Lo sa? La gente mica crede quando dico che io qui ci potrei anche dormire. Ma io sono sincera) ed è via libera per il ritorno dei visitatori. Dobbiamo fare ancora qualche collaudo, ma, di fatto, per quello che ci riguarda, Gambatesa può riaprire. Lavoro concluso, dunque, e chiavi in mano al Parco dell'Aveto. Che spinge il piede sull'acceleratore della burocrazia per accorciare il più possibile i tempi. E che in questo progetto ha sempre creduto, arrivando a contare un gruzzoletto di 270 mila euro negli anni proprio per tornare ad aprire Gambatesa: lo sono piemontese sorride l'ingegner Chiappino -, ma sono diventata molto ligure con questo lavoro. Se si toglie la fase di progettazione, i costi dell'intervento sono poco meno di 200 mila euro. Quando siamo andati in Regione recentemente a chiedere un contributo ulteriore io l'ho detto alla commissione: guardate che in altre parti d'Italia con quei soldi non si cominciava nemmeno. Qui ci siamo riusciti. E, me lo permetta, è stata fondamentale la voglia di tutti di arrivare in fondo a questa prima fase. Siamo un po' pazzi? Forse sì. Ma è stata, e sarà, una bella sfida. Riproduzione riservata

- Golfo Paradiso, tutti al lavoro dopo il passaggio della tromba d'aria

[Redazione]

Recco - È trascorsa una domenica di febbrile lavoro, in tutto il GolfoParadiso, per fare fronte ai terribili danni dell'uragano di venerdì, e anche quella di oggi non sarà una giornata normale. A Uscio, ovviamente, rimane chiusa la scuola materna, completamente travolta dal cipresso che è stato tagliato ieri dai vigili del fuoco: La soluzione che abbiamo prospettato con il dirigente scolastico è quella di destinare all'asilo due aule che si trovano sotto alla scuola elementare spiega il sindaco, Giuseppe Garbarino. Serviranno alcuni giorni, per trasportare il materiale, massimamente, a metà settimana, di poter restituire il servizio: certo, in due aule più piccole e senza un salone. Inagibile anche la palestra, dove è crollata una vetrata, mentre ieri si è intervenuti anche per tagliare un albero caduto su una strada pedonale. Tutto regolare per primaria e media. Scuola chiusa, invece, oggi, anche ad Avegno: Ci sono danni al tetto e abbiamo previsto che possa riaprire giovedì spiega il sindaco, Franco Canevello, incontrato mentre seguiva le operazioni dei vigili del fuoco che tagliavano alcuni alberi comunali e alcune lamiere precipitate dai dintorni, nei pressi della chiesa del capoluogo. Purtroppo, ci sono alberi caduti sui fili della luce, e alcune abitazioni rimangono non servite dalla corrente. È danneggiato il palazzo comunale, dove mancano due parti del tetto, e ci sono due chiese scoperte, quella di Avegno e quella di Testana. Senza contare, ovviamente, la miriade di danni ai privati. Scuole regolarmente aperte, oggi, a Recco: ieri, l'assessora Caterina Peragallo ha effettuato una ricognizione con l'ufficio tecnico e non si sono riscontrati problemi. Inagibile, ovviamente, la palestra di via Vastato, scoperta. Abbiamo mantenuto il Centro operativo comunale aperto perché protezione civile e vigili del fuoco possano fare i sopralluoghi necessari spiega il sindaco, Dario Capurro. Abbiamo cornicioni e tegole che sporgono, pezzi di tende, alberi pericolanti. Riproduzione riservata

- Rogo in appartamento a Borgoratti: paura in via Tanini

[Redazione]

Genova - Notte di intenso lavoro per i vigili del Fuoco del capoluogo ligure, chiamati a intervenire su un incendio in appartamento pochi minuti dopo la mezzanotte. A bruciare era un'abitazione al quarto piano del civico 22 A di via Tanini, nel quartiere di Borgoratti, con le fiamme che uscivano dalle finestre: nella strada, stretta e di difficile accesso, sono arrivate due autobotti e numerosi pompieri. Il proprietario dell'appartamento era già fuori casa ed è stato soccorso dal 118, mentre il resto dell'edificio è stato evacuato completamente, per un totale di 18 famiglie (35 persone). Le operazioni di spegnimento sono state molto complesse e si sono concluse intorno alle 4.30 del mattino, con un'abitazione che è stata dichiarata inagibile. Ancora da accertare le cause del rogo. Riproduzione riservata

Paura anche nel Salento per il forte terremoto avvenuto in Grecia

[Redazione]

">È stata sentita anche in Puglia, in particolare nel Salento, la scossa di terremoto di magnitudo 5.2 che ieri sera è stata registrata con epicentro nella zona di Ioannina, in Grecia, non distante dal confine con Albania. Telefonate di gente allarmata sono giunte alla centrale operativa dei Vigili del fuoco. Al momento non si registrano emergenze. Scosse anche nella notte Nella notte in Grecia sono proseguite le scosse. Sono sette quelle registrate, tutte di magnitudo superiore a 4.0, dopo quella del 5.2 avvenuta ieri alle 23.15 ora locale vicino alla città nordoccidentale di Giannina. Non vi è per ora notizia di feriti o danni. Ultima scossa registrata dall'Istituto nazionale italiano di Geofisica e Vulcanologia, del 4.9, è delle 4.21. epicentro è stato individuato al confine tra Grecia e Albania, a 35 chilometri di profondità. A precederla altre sei scosse di simile intensità (la minore è stata del 4.3), tutte con epicentro nel nordovest del Paese. Paura nel Salento In Salento numerose telefonate di gente allarmata sono giunte alla centrale operativa dei Vigili del fuoco. Immediatamente dopo sono state fatte dai Vigili una serie di verifiche e al momento non si registrano emergenze. Numerose persone si sono riversate in strada dove hanno sostato per breve tempo. Segnalazioni sono giunte, in particolare, da Nardò, Lecce, Gallipoli, Maglie, San Cesario di Lecce, Alezio. Terremoto anche a Norcia E un sisma di magnitudo 4.1 si è verificato questa mattina, alle 11.32, nei pressi di Norcia, in provincia di Perugia. epicentro del sisma è stato registrato a una profondità di dieci chilometri. Lo riferisce l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Incendio in via Po, palazzo evacuato E il traffico della movida va in tilt

[Redazione]

">Fiamme in via Po, nel sabato della movida. Un incendio si è sviluppato pocodopo le 22,30 nello stabile al civico 43, a quattro passi dalla chiesa dellasantissima Annunziata. Un edificio del 1700, noto come palazzo Chiavarina diRubiana, nel quale ha, traaltro, sede ancheassociazione che curatrzione e cultura piemontese, Famija Turinesisa. Fumo, sirene, pompieri,traffico in tilt e strada chiusa alle auto e ai mezzi pubblici per oltreun ora, in modo da consentire i soccorsi e agevolare il lavoro dei vigili del fuoco.allarme al 115 è arrivato dai residenti del palazzo che hanno sentito le urladell inquilina del primo piano, dal cui alloggio usciva una colonna di fumo.Che ha invaso le scale e gli alloggi dei piani superiori. All arrivo deipompieri sotto i porticierano già decine di curiosi assiepati davanti alportone. I vigili del fuoco - per precauzione - hanno sgomberato una decina dipersone, tra questi anche una famiglia con una bambina. A parte lo spavento,però, nessuno è rimasto ferito. Secondo uan prima ricostruzione dei carabinieri pompieri a provocare le fiamme sarebbe stata una sigaretta abbandonata suldivano dell appartamento del primo piano. Il fuoco avrebbe poi attaccato letende avvolgendo nel giro di pochi istantiintero appartamento. Per fortunale inquilina è riuscita a raggiungere in tempouscita e mettersi in salvo.allarme è rientrato poco prima della mezzanotte quando i pompieri - dopo averdomato le fiamme - hanno smassato i locali. In tarda serata sono stati fattirientrare in casa anche le persone temporaneamente allontanate. Licenza Creative CommonsAlcuni diritti riservati.

Incendio in una centralina dell'Enel: black out ad Albisola

[Redazione]

">Alcuni rioni di Albisola Superiore senza corrente questa mattina per un blackout dovuto a un incendio che ha interessato una centralina dell'Enel in via Sisto IV. Il disagio perutenza è iniziato intorno alle 10 e si è protratto per circa tre quartiro. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hannospento incendio e poi gli operai dell'Enel che hanno provveduto a riparare ilguasto. Licenza Creative CommonsAlcuni diritti riservati.

Nuova scossa 4,1 tra Norcia e Accumoli

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - ROMA, 16 OTT - Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, è stata distintamente avvertita dalla popolazione alle 11.32 di questa mattina. Il sisma è stato avvertito anche nel capoluogo reatino, a Teramo e in alcune zone dell'Aquila. Al momento non si segnalano danni. In precedenza, alle 9.48, si era verificata una scossa di magnitudo 3.0 in provincia di Perugia. Ieri sera invece in Salento è stata avvertita la forte scossa di un terremoto con epicentro nella zona di Ioannina, in Grecia, non distante dal confine con l'Albania. Intanto stasera alle 21 tornerà a riunirsi il Consiglio comunale di Amatrice, per la prima volta dopo il sisma del 24 agosto che ha fortemente danneggiato la cittadina. L'assise si terrà in una tensostruttura allestita al campo sportivo Paride Tilesi. RIPRODUZIONE RISERVATA

USA 2016: BRUCIATA SEDE GOP, MINACCIA A ‘NAZI REPUBBLICANÌ |

[Redazione]

Clima incendiario alle presidenziali Usa: un ufficio locale del partitorepubblicano in North Carolina è stato danneggiato da un incendio mentre su unedificio vicino è stata scritta con lo spray la minaccia Nazi repubblicanilasciate la città o (capiterà, ndr) altro. Il Grand Old party ha messo in allerta tutti i propri uffici nello Stato.

SISMA/ Bonus fino all'85%, anche sulle seconde case |

[Redazione]

I lavori di messa in sicurezza antisismica potranno costare a chi si deciderà a farli anche solo il 15% del costo totale. E anche chi vive in condominio avrà una chance più attraente per convincersi a dare il via libera ai lavori di riqualificazione energetica dei palazzi. Sono le principali novità in materia di agevolazioni fiscali per i lavori sugli edifici in arrivo con la manovra, approvata salvo intese dal Consiglio dei ministri di sabato, che potenzia e amplia la portata dei due meccanismi di incentivazione. Ecco in sintesi le novità: **SISMABONUS FINO A 85%, SI RECUPERA IN 5 ANNI**: Il sismabonus continuerà a partire dal 50% ma potrà arrivare fino all'85% in caso di miglioramento di 2 classi di rischio. Agevolazione, che viene stabilizzata per 5 anni fino al 2021, vale sia per i condomini sia per le abitazioni singole e si potrà detrarre, quindi recuperare, in 5 anni anziché in 10. Le percentuali di sconto aumentano al 70 e 80% per le case e al 75 e 85% dei condomini, in caso di miglioramento di una o due classi di rischio, secondo le linee guida che metterà a punto il ministero delle Infrastrutture. Il tetto di spesa (indipendentemente dalla percentuale di agevolazione) è di 96.000 euro per ciascun anno ed è ripartita in cinque quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. **SCONTI LAVORI ANTISISMICI ANCHE A SECONDE CASE**: Altra novità è l'estensione dello sconto anche alle seconde case e alle attività produttive che si trovano nelle zone sismiche 1 e 2 (ad alta pericolosità) ma anche nella zona 3. Tra le spese detraibili rientrano anche quelle per la classificazione e verifica sismica. Sarà inoltre possibile cedere la detrazione sulle parti comuni dei condomini a soggetti terzi. **ECOBONUS CONDOMINI AL 75% SE MIGLIORA I CONSUMI**: Quarantamila euro per appartamento, con una detrazione del 65% che può arrivare al 70% se riguarda l'involucro (il cappotto) dell'edificio e al 75% se viene comprovato il miglioramento della prestazione energetica invernale ed estiva. Sono le novità previste per i condomini che introducono un meccanismo premiante in base ai risultati di risparmio dei consumi ottenuti. Saranno anche previsti controlli a campione. La detrazione, che prevede il recupero in 10 anni, viene stabilizzata fino al 2021. **CONFERMATI PER 1 ANNO BONUS MOBILI E RISTRUTTURAZIONI**: ecobonus per i singoli appartamenti resta invece al 65% anche per tutto il prossimo anno. E sempre per tutto il 2017 vengono confermati anche il bonus per le ristrutturazioni al 50% e quello per l'acquisto di mobili e elettrodomestici (dentro le ristrutturazioni) sempre al 50%. Ci sarà per un altro anno anche il bonus mobili per le giovani coppie che abbiano acquistato una prima casa (e in cui uno dei due abbia meno di 35 anni).

Dettaglio News | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

13 ottobre 2016 Tappa anche nel Comune laziale di Amatrice Delegazione Be Drin Oggi martedì 13 ottobre, la delegazione composta da esperti di Albania e Kosovo del Progetto europeo Be Drin, Balkans and Europe for Development of Resilience Initiatives, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, è in visita presso la Direzione di Comando e Controllo Di.Coma.C di Rieti. Il Programma Be Drin coinvolge professionisti delle autorità di Protezione Civile, staff e volontari delle organizzazioni di volontariato europee e balcaniche, con obiettivo di rafforzare la capacità di intervento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile in Albania, Kosovo e Macedonia. Il team di esperti, in Italia da giovedì 12, dopo appuntamento presso la sede operativa del Dipartimento a Roma per un focus sul rischio idro-geologico nel bacino del fiume Drin, il fiume che attraversa la parte sud-orientale della penisola balcanica, dedica la giornata di oggi allo studio delle attività poste in essere dalla protezione civile italiana per fronteggiare emergenze post-sisma che ha colpito l'Italia centrale lo scorso 24 agosto, con particolare attenzione alle operazioni di ricerca e soccorso, all'assistenza alla popolazione, al censimento del danno, al ruolo del volontariato. Gli incontri con i responsabili delle funzioni in cui è articolata la Di.Coma.C, sono stati l'occasione per approfondire gli interventi e le procedure attivate con la Croce Rossa Italiana-Cri e il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta Cisom, entrambi partner del progetto Be Drin. Nel pomeriggio il gruppo si è trasferito nel Comune laziale di Amatrice, duramente colpito dal sisma, prima presso il campo di accoglienza gestito da Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - Anpas, altro attore del Progetto, poi presso il Centro Operativo Intercomunale - COI. Nel fine settimana, gli esperti del progetto Be Drin saranno coinvolti anche in "Io Non Rischio", la campagna nazionale sulle buone pratiche di protezione civile. Saranno, infatti, a Firenze, Cerreto Guidi e Pisa, tre delle 650 piazze dove i volontari di protezione civile incontreranno i propri concittadini per spiegare come poter prevenire i rischi legati al terremoto, all'alluvione e al maremoto.

Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

15 ottobre 2016 Fino a ieri 26.307 sopralluoghi effettuati a fronte di quasi 65mila richieste pervenute. Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 91 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica. Sono finora 25.534 le schede di valutazione relative a sopralluoghi su edifici privati compilate e acquisite, da cui risultano 12.645 immobili dichiarati agibili (circa il 50%) e 1.355 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 7.528, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 30%) mentre 3.826 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili (il 15%). Le percentuali si discostano però significativamente da regione a regione. In particolare, nella Regione Lazio sono 4.575 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 1.610 edifici dichiarati agibili (pari al 35%) e 406 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 2.022, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 44%) mentre 537 (quasi il 12%) sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Marche sono 11.543 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 4.986 edifici dichiarati agibili (oltre il 43%) e 594 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 3.989, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 34%) mentre 1.974 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Umbria sono 5.125 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 3.325 edifici dichiarati agibili (quasi il 65%) e 234 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 897, invece, gli esiti di inagibilità (il 17,5%) mentre 669 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Abruzzo, infine, sono 4.111 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 2.724 edifici dichiarati agibili (circa il 66%) e 121 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 620, invece, gli esiti di inagibilità (il 15%) mentre sono 646 (oltre il 15%) gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. È stato prorogato a martedì 18 ottobre il termine ultimo per la presentazione presso i Comuni o i Centri Operativi Comunali delle istanze di sopralluogo per edifici privati. Le attività di verifica di agibilità sugli edifici privati sono iniziate nei primi giorni di settembre e a oggi sono quasi 65mila le richieste pervenute: quasi 38mila nelle Marche, quasi diecimila nel Lazio, novemila in Umbria, oltre ottomila in Abruzzo. Resta invariato, al momento, il dato totale relativo ai 773 sopralluoghi effettuati fino ad ora per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili.

Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

16 ottobre 2016 Martedì 18 ottobre il termine per la presentazione delle istanze presso i comuni. Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 76 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica. 64 sono i tecnici a supporto dei Comuni per la gestione delle schede. Complessivamente, tra edifici pubblici e privati sono 26.339 i sopralluoghi effettuati. Sono finora 25.566 le schede di valutazione relative a sopralluoghi su edifici privati compilate e acquisite, da cui risultano 12.753 immobili dichiarati agibili (circa il 50%) e 1.368 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 7.600, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 30%) mentre 3.845 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili (il 15%). Le percentuali si discostano però significativamente da regione a regione. In particolare, nella Regione Lazio sono 4.651 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 1.653 edifici dichiarati agibili (pari al 35%) e 410 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 2.044, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 44%) mentre 544 (quasi il 12%) sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Marche sono 11.661 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 5.035 edifici dichiarati agibili (oltre il 43%) e 603 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 4.039, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 34%) mentre 1.984 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Resta invariato il dato per la Regione Umbria, con 5.125 schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 3.325 edifici dichiarati agibili (quasi il 65%) e 234 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 897, invece, gli esiti di inagibilità (il 17,5%) mentre 669 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Abruzzo, infine, sono 4.129 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 2.740 edifici dichiarati agibili (circa il 66%) e 121 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 620, invece, gli esiti di inagibilità (il 15%) mentre sono 648 (oltre il 15%) gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. È stato prorogato a martedì 18 ottobre il termine ultimo per la presentazione presso i Comuni o i Centri Operativi Comunali delle istanze di sopralluogo per edifici privati. Le attività di verifica di agibilità sugli edifici privati sono iniziate nei primi giorni di settembre e a oggi sono oltre 66 mila le richieste pervenute: più di 38 mila nelle Marche, quasi diecimila nel Lazio, novemila in Umbria, oltre ottomila in Abruzzo. Resta invariato, al momento, il dato totale relativo ai 773 sopralluoghi effettuati fino ad ora per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

13 ottobre 2016 Allerta rossa in Liguria Una perturbazione di origine atlantica è in arrivo sull'Italia settentrionale e, dalle prossime ore, determinerà una fase di tempo perturbato con intense precipitazioni sulle regioni del Nord e su parte del Centro, accompagnate da una generale intensificazione della ventilazione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede, dal pomeriggio sera di oggi, giovedì 13 ottobre, venti forti o di burrasca sud-orientali su Sicilia e Calabria meridionale e, al Centro, su Lazio e Toscana, specialmente sui settori costieri, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Al Nord sono attesi venti forti o di burrasca dai quadranti nord-orientali sulla Liguria. Si prevedono, inoltre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o forte temporale, su Liguria e Piemonte, in estensione a Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna. Rovesci e temporali raggiungeranno la Sardegna dalla mattina di domani, venerdì 14 ottobre, ed interesseranno anche Veneto, Provincia autonoma di Trento e Trentino-Alto Adige, dal pomeriggio, al Friuli Venezia Giulia. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani allerta rossa per rischio idrogeologico localizzato su gran parte della Liguria. Allerta arancione poi per il resto della Liguria, vasti settori della Lombardia e parte di Toscana, Emilia Romagna e Veneto. Sono in allerta gialla infine i settori nord occidentali della Sardegna, il Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento, Umbria, parte del territorio del Piemonte e le restanti parti di Toscana, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il tifone Sarika si accanisce sulle Filippine, migliaia in fuga

[Redazione]

Tetti spazzati via, smottamenti e inondazioni. Oltre 12 mila persone costrette a mettersi in sicurezza. Dopo Matthew il rischio colera, allarme ad Haiti. 11 morti negli Usa, il ciclone verso nord. Oltre 12 mila persone sono state costrette a mettersi in insicurezza per sfuggire al tifone Sarika che si è accanito su Luzon, la principale isola delle Filippine, Paese che si prepara ad affrontare una nuova tempesta. I tetti sono stati spazzati via e ci sono stati anche piccoli smottamenti oltre che inondazioni, secondo le autorità, che hanno chiarito che è ancora troppo presto per sapere se il tifone abbia provocato vittime a Luzon. Il giorno prima, un uomo aveva perso la vita sull'isola orientale di Catanduanes, mentre tre persone erano state dichiarate disperse. Sarika ha colpito la costa orientale di Luzon nella notte, riversando 'bombe d'acqua' su buona parte dell'isola prima di puntare verso il Mar della Cina meridionale nel pomeriggio di domenica. "I tetti di alcune abitazioni sono stati scoperti e l'elettricità è stata interrotta in alcuni posti", ha dichiarato Mina Marasigan, portavoce del Consiglio nazionale per la gestione delle catastrofi. Oltre 12.500 persone sono state sgomberate prima dell'arrivo di Sarika e sono state messe al riparo nei centri di emergenza o trovando ospitalità presso i loro parenti.

Haiti, Ban Ki-moon: aiuti deludenti

[Redazione]

Condividi 16 ottobre 2016 11.39 Il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, in visita ad Haiti, ha manifestato il suo disagio per la "devastazione assoluta" causata dall'uragano "Matthew" e la delusione per l'insufficienza degli aiuti di emergenza che raggiungono lo Stato caraibico. "Sono deluso dalla risposta della comunità internazionale. Spero sinceramente che i principali donatori tendano a propria mano in aiuto, li sollecito", ha detto Ban dopo una ricognizione in elicottero sulle regioni meridionali del Paese investite dall'uragano.

Brexit, Boris Johnson era contrario: spunta un articolo segreto contro l'uscita dall'Ue

[Redazione]

Lo pubblica oggi il Sunday Times Brexit, Boris Johnson era contrario: spunta un articolo segreto contro l'uscita dall'Ue è stato, nei mesi a ridosso del referendum con il quale la Gran Bretagna ha scelto di uscire dall'Unione, uno dei più accaniti sostenitori della Brexit. Ma oggi spunta un suo articolo, risalente al febbraio scorso e mai pubblicato, in cui l'ex sindaco di Londra e oggi ministro degli Esteri affermava che l'uscita dall'Ue avrebbe potuto provocare nel Paese uno shock economico [310x0_1473] Boris Johnson (qui con Gentiloni) è attualmente ministro degli Esteri del governo May Brexit, Johnson: tempi certi, sarà successo per tutti Theresa May nomina Philip Hammond alle Finanze, Boris Johnson agli Esteri e Amber Rudd all'Interno Gb, terremoto Tory: Johnson non si candida alla guida del partito. In corsa Gove e May Il dopo Brexit in Gran Bretagna, Boris Johnson a sorpresa: "Non mi candido a guida dei conservatori" #Brexit, Boris Johnson: "Non volteremo le spalle all'Europa" Johnson: Ue come Hitler, vuole un'unica autorità ma con metodi diversi Condividi 16 ottobre 2016 Boris Johnson era contrario all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea prima di abbracciare la Brexit e diventarne uno dei suoi più decisi sostenitori: è quanto emerge da un suo articolo scritto lo scorso febbraio, ma mai pubblicato, che il Sunday Times 'scopre' nella sua edizione odierna. Nell'articolo, l'attuale ministro degli Esteri britannico scriveva tra l'altro che la permanenza del Regno Unito nella Ue sarebbe stata una "manna per il mondo e per l'Europa" e metteva in guardia che una Brexit avrebbe potuto provocare nel Paese uno shock economico, avrebbe portato all'indipendenza della Scozia ed avrebbe fatto scattare l'aggressione della Russia. In passato, ricorda la Bbc, Johnson aveva ammesso di aver scritto l'articolo 'segreto' ma i suoi contenuti erano rimasti sempre top secret. Secondo il Sunday Times, Johnson prima scrisse un articolo a favore della Brexit, poi scrisse l'articolo in questione contro l'uscita del Regno dalla Ue per "chiarire i suoi pensieri" e alla fine scrisse un terzo articolo pro-Brexit che venne pubblicato sul Telegraph. L'articolo 'segreto' è stato svelato dal giornalista politico del Sunday Times Tim Shipman nel suo nuovo libro 'All Out War'.

Sisma, scossa fra Perugia e Accumoli

[Redazione]

Condividi 16 ottobre 2016 12.15 Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, è stata avvertita dalla popolazione stamane. Il terremoto è stato sentito anche nel capoluogo reatino. Al momento non si segnalano danni. In precedenza, una scossa di magnitudo 3.0 si è verificata in provincia di Perugia, e localizzata a 9 chilometri di profondità.

Ancora un suicidio in carcere, 32enne si impicca ad Alessandria

[Redazione]

Sappe: situazione allarmante[310x0_1452] Rivolta nel carcere minorile di Benevento: rientrata la protesta. Forse un 'rito di iniziazione' Segano le sbarre e fuggono. Due detenuti evadono dal carcere di Rebibbia 'Ndrangheta, arrestato magistrato. Era ai domiciliari dopo tentato suicidio in carcere Tenta il suicidio in carcere, lo salva compagno disabile Ancora un suicidio in carcere: 46 i casi nel 2013 Vita oltre le sbarre: sovraffollamento, lavoro e recupero in carcere: Due Palazzi, a Padova (video)Condividi16 ottobre 2016Ha deciso di togliersi la vita impiccandosi alla finestra dellacella della Casa di Reclusione San Michele di Alessandria dov'era detenuto dapochi giorni per scontare una condanna definitiva a sette anni per vari reati.E` accaduto ieri pomeriggio, protagonista un detenuto straniero di nazionalitàmarocchina. La notizia è diffusa dal Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria.Il segretario generale del Sappe per il Piemonte Vicente Santilli, spiega: "L'uomo, di 32 anni, era arrivato in carcere tre giorni fa per scontare una penadi sette anni ed era ristretto provvisoriamente nella sezione detentivaPolo universitario. Si è suicidato, presumibilmente verso le16:45, impiccandosi con i lacci delle scarpe alle sbarre della finestra dellapropriacella. L'agente di servizio, subito dopo aver fatto l'apertura dellecelle della sezione per la socialità, si è accorto immediatamente dell'accadutoe ha dato l'allarme. Purtroppo sono stati vani i tentativi di soccorso perrianimare il detenuto". Il Sappe evidenzia che, alla data del 30 settembrescorso, "nella Casa di Reclusione San Michele erano detenute 313 personerispetto ai 260 posti letto regolamentari: 25 erano gli imputati, 288 icondannati".Donato Capece, segretario generale del Sappe, commenta: "Questo nuovodrammatico suicidio di un altro detenuto evidenzia come i problemi sociali eumani permangono, eccome!, nei penitenziari, lasciando isolato il personale diPolizia Penitenziaria (che purtroppo non ha potuto impedire il grave evento) agestire queste situazioni di emergenza. Il suicidio è spesso la causapiù comune di morte nelle carceri. Gli istituti penitenziari hanno l'obbligo dipreservare la salute e la sicurezza dei detenuti, e l'Italia è certamente all'avanguardia per quanto concerne la normativa finalizzata a prevenire questigravi eventi critici." Agente aggredito. Sindacato: misure urgenti, o si perde controllo popolazionecarceraria"Continuano le aggressioni verso i poliziotti penitenziari nel carcere diSolliciano. Un poliziotto ieri sera è stato aggredito da un detenutodi nazionalità tunisina, riportando una prognosi di cinque giorni". Lo affermain una nota il coordinatore territoriale della Uil Pubblica amministrazioneEleuterio Grieco. "Identica sorte sembra essere avvenuta - prosegueil comunicato - pochi giorni fa nei confronti di un'infermiera che solo il casofortuito ha fatto sì che non si rendesse concreta l'aggressione".Aggressione ad un agente anche nel carcere di Rieti. Secondo quanto riferitodal sindacato un familiare ha dato in escandescenze di fronte al rifiuto degliagenti di Polizia Penitenziari, che impedivano l'accesso in carcere di alimentinon consentiti destinati a un detenuto, aggredendo un ispettore che è statoportato in pronto soccorso dopo aver urtato il capo. Il numero dei suicidi in carcere resta sempre troppo altoNei primi mesi del 2016 - secondo il dossier "Morire di carcere" realizzato daRistretti Orizzonti - i suicidi in carcere sono stati 13. Nel 2015 invece -dati dell'Associazione Antigone - 43.

Bergamo. Cade in burrone, muore 33enne

[Redazione]

Condividi16 ottobre 201619.22 Stava facendo una passeggiata in un bosco con la famiglia, in località Tross, a Adrara San Rocco (BG), quando è precipitato in un burrone: il volo di 10 metri è risultato fatale per un uomo di 33 anni, deceduto nel pomeriggio. Sembra che il giovane si fosse allontanato di un centinaio di metri dai suoi familiari quando si è verificata la tragedia. È intervenuto l'elisoccorso del 118, il Soccorso alpino e i carabinieri di Grumello del Monte, ma i tentativi di rianimarlo sono stati vani. Il 33enne era morto sul colpo.

SISMA, NUOVA SCOSSA FRA PERUGIA E ACCUMOLI

[Redazione]

FRA PERUGIA E ACCUMOLI Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, è stata avvertita dalla popolazione stamane. Il terremoto è stato sentito anche nel capoluogo reatino. Al momento non si segnalano danni. In precedenza, una scossa di magnitudo 3.0 si è verificata in provincia di Perugia, e localizzata a 9 chilometri di profondità.

CADENDO IN UN BURRONE

[Redazione]

Stava facendo una passeggiata in un bosco con la famiglia, in località Tross, aAdrara San Rocco (BG), quando è precipitato in un burrone: il volo di 10 metri è risultato fatale per un uomo di 33 anni, deceduto nel pomeriggio. Sembra che il giovane si fosse allontanato di un centinaio di metri dai suoi familiari quando si è verificata la tragedia. È intervenuto l'elisoccorso del 118, il Soccorso alpino e i carabinieri di Grumello del Monte, ma i tentativi di animarlo sono stati vani. Il 33enne era morto sul colpo.

BERGAMO. CADE IN UN BURRONE, MUORE 33ENNE

[Redazione]

Stava facendo una passeggiata in un bosco con la famiglia, in località Tross, aAdrara San Rocco (BG), quando è precipitato in un burrone: il volo di 10 metri è risultato fatale per un uomo di 33 anni, deceduto nel pomeriggio. Sembra che il giovane si fosse allontanato di un centinaio di metri dai suoi familiari quando si è verificata la tragedia. Sono intervenuti l'elisoccorso del 118, il Soccorso alpino e i carabinieri di Grumello del Monte, ma i tentativi di animarlo sono stati vani. Il 33enne era morto sul colpo.

Macerata, soccorso a persona ferita

[Redazione]

Personale del Comando, è intervenuto il 14 ottobre alle 17.30 circa, in località Sforzacosta per soccorso ad una persona caduta dal ponte sopra il fiume Chienti. All'arrivo sul posto, la squadra d'intervento raggiungeva la persona che era in via ma in condizioni critiche. Gli operatori, hanno recuperato la persona per consegnarla, successivamente, al personale sanitario del 118. I Vigili del Fuoco, sono giunti sul posto con sette unità, un'autopompa, un'autoscala e un furgone con attrezzatura SAF (Speleo Alpino Fluviale).
Tweet??

Roma, a piazza Venezia cade il ramo di un pino secolare FOTO

[Redazione]

ROMA Un grosso ramo di un pino secolare a Piazza Venezia è crollato nel primo pomeriggio. La zona, adiacente lo storico Palazzo da cui Mussolini arringava la folla, è stata transennata e i vigili del fuoco, allertati dopo la caduta, sono al lavoro con una motosega per tagliare il ramo (nelle foto dell'Agencia DIRE).
 pini_piazza_veneziapino_recintato_piazza_veneziapino_piazza_venezia__pino_piazza_veneziaalbero_piazza_veneziaalbero_piazza_venezia-2albero-piazza-veneziaalbero-piazza-venezia-taglio
 Vista la mole occorre infatti ridurlo per portarlo via. La zona, precisamente la piccola Piazza San Marco, è sempre affollatissima di turisti. Proprio il punto in cui il ramo si è spezzato è continuamente frequentato da chi vuole raggiungere l'Altare della Patria, ma per fortuna non ci sono feriti. L'accaduto segue episodio di due giorni fa, quando un albero è caduto sopra uno scuolabus a Torre Gaia. 16 ottobre 2016

Sisma 5.2 in Grecia, scossa avvertita anche in Puglia

[Redazione]

16/10/2016 Al confine con l'Albania. Il terremoto è avvenuto a circa 20 chilometri di profondità ed è stato avvertito in particolare nella provincia di Lecce. Ben sette scosse di terremoto si sono registrate nella notte in Grecia, tutte di magnitudo superiore a 4.0, dopo quella del 5.2 avvenuta ieri sera alle 23.15 ora locale vicino alla città nordoccidentale di Giannina (Ioannina), a nord-ovest della capitale. Non vi è per ora notizia di feriti o danni. L'ultima scossa registrata dall'Istituto nazionale italiano di Geofisica e Vulcanologia, del 4.9, è delle 4.21. L'epicentro è stato individuato al confine tra Grecia e Albania, a 35 chilometri di profondità. A precederla altre sei scosse di simile intensità (la minore è stata del 4.3), tutte con epicentro nel nordovest del Paese. Il sisma è avvenuto a circa 20 chilometri di profondità ed è stato avvertito in tutta la Puglia, in particolare nella provincia di Lecce. Non si registrano comunque danni a cose o persone nel Salento. Numerose telefonate di gente allarmata sono giunte alla centrale operativa dei Vigili del fuoco. Immediatamente dopo sono state fatte dai Vigili una serie di verifiche e al momento non si registrano emergenze. Numerose persone si sono riversate in strada dove hanno sostato per breve tempo. Segnalazioni sono giunte, in particolare, da Nardò, Lecce, Gallipoli, Maglie, San Cesario di Lecce, Alezio.

Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 5.2 nella notte. Avvertita anche in Puglia: nessun danno -

[Redazione]

Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 5.2 nella notte. Avvertita anche in Puglia: nessun danno di F. Q. | 16 ottobre 2016
Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 5.2 nella notte. Avvertita anche in Puglia: nessun danno Cronaca
L'epicentro, rilevato alle 23.14 del 15 ottobre, è stato localizzato nei pressi della città di Ioannina nel nord del Paese, non distante dal confine con l'Albania. Il sisma è avvenuto a circa 20 chilometri di profondità ed è stato avvertito anche in tutta la Puglia, in particolare nella provincia di Lecce di F. Q. | 16 ottobre 2016
Commenti Più informazioni su: Grecia, Puglia, Terremoto
Scossa di magnitudo 5.2 gradi della scala Richter nel nord della Grecia. epicentro del terremoto, rilevato alle 23.14 del 15 ottobre, è stato localizzato nei pressi della città di Ioannina nel nord del Paese, non distante dal confine con l'Albania. Il sisma è avvenuto a circa 20 chilometri di profondità ed è stato avvertito anche in tutta la Puglia, in particolare nella provincia di Lecce. Numerose le telefonate alla centrale operativa dei Vigili del fuoco pugliese, ma al momento non si registrano emergenze. Gli abitanti della zona sono scesi in strada per la paura e varie segnalazioni sono arrivate, in particolare, dalle città di Nardò, Lecce, Gallipoli, Maglie, San Cesario di Lecce, Alezio. Nel corso della notte si sono registrate sette scosse, tutte di magnitudo superiore a 4.0 e tutte con epicentro nella zona di confine tra Grecia e Albania, a 35 chilometri di profondità. #terremoto MI:5.2 15-10-2016 20:14:49 UTC UTC Lat=39.77 Lon=20.64 Prof=20Km Zona=Greece <https://t.co/mmJlKpQknw> pic.twitter.com/LvULukDAYk INGV terremoti (@INGVterremoti) 15 ottobre 2016

IMMIGRAZIONE, BORDONALI "APPLICARE `RICETTA MARONI`"

[Redazione]

15 ottobre 2016"Con una lettera inviata giovedì sera, il prefetto di Milano, Luciano Marangoni, ha confermato la 'disponibilità' ad abbandonare il programma che prevede la collocazione di circa 300 migranti nella struttura dell'ex base aeronautica di Peschiera Borromeo". Lo fa sapere l'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali che aggiunge: "Un'altra vittoria della Regione Lombardia, ottenuta nell'interesse dei cittadini, dopo lo stop alla trasformazione del campo base Expo in un centro accoglienza e dopo la chiusura del centro di via Balduccio da Pisa a Milano. Ringrazio Riccardo De Corato per aver portato la questione in consiglio regionale. E' chiaro che in questo modo abbiamo ottenuto solo il risultato di spostare il problema, mentre noi vorremmo risolverlo strutturalmente". "L'immigrazione di massa che stiamo subendo - continua Bordonali - e' tra i problemi maggiori che affliggono la Lombardia. Chiediamo da tempo al Governo Renzi di applicare quanto richiesto da Lombardia, Veneto e Liguria, che e' poi la ricetta applicata da Maroni quando era ministro dell'interno: dichiarazione dello stato di emergenza per inquadrare il problema, centri accoglienza in Nord Africa per bloccare le partenze e soprattutto rimpatrio immediato delle decine di migliaia di clandestini presenti in Italia".(ITALPRESS).

TERREMOTO, 1.198 LE PERSONE ANCORA ASSISTITE NEI CAMPI O NEGLI ALBERGHI

[Redazione]

16 ottobre 2016 Omniparlamento È stazionario il dato dei cittadini ospitati in alberghi e strutture ricettive distribuite nelle province interessate dal sisma: sono complessivamente 787 di cui oltre 400 negli hotel di San Benedetto del Tronto. Sono invece in 145 tra abruzzesi, amatriciani e accumolesi ad aver scelto di trasferirsi presso le abitazioni del progetto Case, messe a disposizione nel comune dell'Aquila, o nei MAP localizzati in altri comuni d'Abruzzo. Restano, infine, 134 le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali nelle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto. Resta in calo, invece, il numero delle persone ancora alloggiate in tende: 30 nelle Marche, 32 in Umbria, e 70 ad Amatrice, nel Lazio. Non risultano invece più assistiti in tenda in Abruzzo. Lo rende noto il Dipartimento di Protezione civile.

VIA TIBERINA, FRANA COSTONE: CHIUSO TRATTO AL KM 34.500 NEL COMUNE DI NAZZANO

[Redazione]

16 ottobre 2016 CronacaIntervento dei vigili del fuoco oggi intorno alle 12 sulla via Tiberina, al km34.600 nel comune di Nazzano. Lo smottamento di un costone di roccia ha causato la caduta di piccole porzioni di minerale sulla carreggiata. Sul posto un mezzo dei pompieri e il funzionario di servizio e le autorità locali. Al termine dell'intervento è stata disposta a scopo precauzionale la chiusura al traffico sia veicolare, sia pedonale di un tratto di strada di Via Tiberina dal km 34.500 al km 34.700.

Scomparsa 46enne di Deruta | Trovata l'auto, ricerche in atto

[Redazione]

Dalla serata di ieri (sabato 15 ottobre) si sono perse le tracce di una donna di 46 anni residente a Deruta. Dopo l'allarme lanciato dai familiari l'auto della donna è stata trovata vicino ad un bar nella frazione di Fanciullata dove al momento si concentrano le ricerche. Mezzi aerei e uomini dei carabinieri e dei vigili del fuoco sono impegnati nel battere palmo a palmo il territorio. Dal cielo si cercano tracce grazie all'elicottero che da stamattina sta perlustrando la zona. Volontari e protezione civile sono anch'essi impegnati nelle ricerche. Il punto dove è stata trovata l'auto, davanti ad un bar vicino al ponte che attraversa il Tevere ha spinto le ricerche anche sul fiume che adesso viene perlustrato dal gommone dei sommozzatori dei vigili del fuoco. Non si escludono ipotesi dell'estremo gesto volontario ma dai familiari non è stato al momento segnalato il ritrovamento di messaggi che indicassero simili intenti. [INS::INS]

Nocera Umbra, arriva la Campagna Nazionale "Terremoto, io non rischio"

[Redazione]

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile Città delle Acque, saranno in Piazza Umberto I, nei giorni 15 e 16 Ottobre per presentare la campagna nazionale di informazione e prevenzione del rischio sismico Terremoto, io non rischio. La campagna informativa, promossa dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e da Anpas, con la collaborazione dell'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, del consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e, in accordo con le Regioni, le Province e i Comuni interessati si svolgerà in oltre 700 piazze italiane. Nelle giornate di sabato e domenica, dalle ore 8.00, alle 13.00, e dalle ore 15.00 alle 19.00, i volontari di Protezione Civile saranno impegnati a distribuire materiale informativo e a rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili azioni da intraprendere per ridurre il rischio sismico. Obiettivo dell'iniziativa sottolinea il Dott. Sandro Bianchini (responsabile del Gruppo di Protezione Civile Città delle Acque) è quello di promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato, oltre che avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione del rischio sismico. Imparare a prevenire, e tentare di ridurre le conseguenze dei terremoti è un compito che riguarda tutti e diffondere informazioni sul rischio sismico è una responsabilità collettiva a cui tutti i cittadini devono contribuire. [INS::INS] Sindaco Bontempi: Un'iniziativa davvero molto importante e per la quale invito tutta la cittadinanza a partecipare. La campagna di sensibilizzazione sul rischio sismico e sul tema dell'autoprotezione per i cittadini ha una rilevanza particolare soprattutto per il nostro territorio che con il sisma deve purtroppo imparare a convivere. Ringrazio fortemente il Gruppo Comunale di Protezione Civile, il quale, sin dal momento della sua costituzione ha operato, e continua a farlo molto attivamente e con estrema coscienza.

Terremoto, scossa 4.1 epicentro su Norcia | Aftershock più forte dal 3 settembre

[Redazione]

Una scossa di terremoto magnitudo 4.1 è stata registrata alle 11.32 di oggi con epicentro Norcia. Il sito di Ingv descrive la scossa come localizzata ad una profondità di 10 chilometri. La scossa è stata avvertita chiaramente come riporta Ingv: Oggi, 16 ottobre alle 11:32 e 35 secondi (ora italiana), un terremoto di magnitudo ML (Richter) 4.1 ha interessato l'area al confine tra Lazio e Umbria, già interessata dalla sequenza iniziata il 24 agosto con l'evento principale di magnitudo 6. L'epicentro di questo terremoto è ubicato in provincia di Perugia, a 8 chilometri da Norcia, 9 da Accumoli e 10 da Arquata del Tronto. [INS::INS] Il terremoto odierno è avvenuto al centro dell'area attiva dal 24 agosto; si può considerare quindi a tutti gli effetti di una replica (o aftershock) dell'evento principale di magnitudo 6. Come si può notare nella foto a lato che riporta l'attività sismica delle ultime settimane, la sequenza sismica non si era esaurita ma continuava a produrre molti terremoti che negli ultimi 40 giorni non avevano raggiunto magnitudo 4. Quello di oggi (M4.1) è infatti il più forte aftershock dal 3 settembre, quando un evento di magnitudo 4.3 aveva interessato il settore settentrionale dell'area colpita dalla sequenza, in provincia di Macerata.

Terremoto Norcia, nuova visita del Commissario Straordinario Vasco Errani

[Redazione]

Vasco Errani è tornato a Norcia per fare il punto della situazione rispetto al sisma che il 24 agosto scorso ha colpito anche la città di San Benedetto. Dopo una visita al Centro Operativo di Norcia, ubicato nella sala polivalente del parcheggio di Porta Romana, per un saluto ai dipendenti comunali volontari che dal giorno del sisma lavorano ininterrottamente per assistere la popolazione, il commissario straordinario per la ricostruzione e il sindaco di Norcia hanno fatto un giro per le vie della città incontrando i cittadini e gli operatori economici. Al comune di Norcia, alla data odierna, risultano pervenute 3164 domande di sopralluogo per la verifica dell'agibilità degli edifici. Il termine per la presentazione dei sopralluoghi è stato prorogato fino al 18 ottobre prossimo. Al momento sono stati effettuati 2321 sopralluoghi che hanno verificato l'agibilità di 806 edifici (Lettera A scheda Aedes); agibilità con rischio esterno di 186 edifici (Lettera AF scheda Aedes); inagibilità di 154 abitazioni (Lettera B scheda Aedes); inagibilità con rischio esterno di 27 abitazioni (Lettera BF scheda Aedes); agibilità parziale di 67 edifici (Lettera C scheda Aedes); agibilità parziale con rischio esterno per 4 edifici (Lettera CF scheda Aedes); inagibilità totale di 355 edifici (Lettera E scheda Aedes); inagibilità totale e il rischio esterno per 126 edifici (Lettera EF scheda Aedes). Per quanto riguarda le ordinanze sono state trattate 577 schede Aedes (schede di rilevamento del danno della Protezione Civile) ed emesse alla data odierna 479 ordinanze. Sul piano dell'assistenza alla popolazione sono ospitate nelle strutture ricettive 275 persone per complessivi 113 nuclei familiari. Le domande per il contributo dell'autonoma sistemazione (CAS) pervenute fino a questo momento sono 351, equivalenti a 351 nuclei familiari per un totale di 853 persone. Sono stati richiesti, inoltre, 118 SAE (Strutture abitative emergenziali) mentre le attività commerciali che dovranno essere delocalizzate sono complessivamente 19 e spaziano dalle attività ricettive al confezionamento delle lenticchie, dall'abbigliamento alla ristorazione.